

PROCEDURA DI GARA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO E LAVAGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA E DELLE DIVISE, DELLA BIANCHERIA E DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DI ASP E DELLA BIANCHERIA E INDUMENTI OSPITI DELLE CASE RESIDENZA ANZIANI GESTITE DA ASP SENECA E FORNITURA DEL SERVIZIO DI GUARDAROBA

PROGETTO DI GARA ai sensi dell’art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 4-bis dell’Allegato I.7

CUI S02800411205202400003

CIG BC44A7B3C7

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO
SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
SEZIONE C - QUADRO ECONOMICO
SEZIONE D - SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATI AL PROGETTO:

ALLEGATO 1 - BIANCHERIA PIANA
ALLEGATO 2 - DOTAZIONE DIVISE
ALLEGATO 3 - STRUTTURE
ALLEGATO 4 - MATERIALE PROPRIETÀ ASP
ALLEGATO 5 - QUANTITATIVI ANNUALI CONSEGNATI PRESSO LE STRUTTURE

ALLEGATI SEPARATAMENTE:

ALLEGATO 7_DUVRI
ALLEGATO 8_ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

ASP gestisce 3 Case Residenza Anziani dedicate ad accogliere anziani non autosufficienti, provenienti dall'ambito territoriale dei Comuni soci di ASP Seneca (Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di San Giovanni in Persiceto, Comune di Sala Bolognese e Comune di Sant'Agata Bolognese) e del Distretto Pianura Ovest. Le Case Residenze sono site nei 3 Comuni di: Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto. La presente procedura ha per oggetto la gestione complessiva del servizio di lavanolo e lavaggio della biancheria piana e delle divise, della biancheria e del materiale di proprietà di ASP e della biancheria e indumenti ospiti delle case residenza anziani gestite da ASP Seneca e la fornitura del servizio di guardaroba per le Case Residenza di Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

Nelle case residenza devono essere assicurati tutti i servizi, sia di tipo socio-sanitario che alberghiero, con regolarità e continuità nell'arco delle 24 ore e durante tutti i giorni dell'anno, tra questi appunto anche il servizio oggetto della presente procedura.

Le Case Residenza Anziani destinatarie del servizio oggetto della presente procedura sono, nello specifico:

- CRA Crevalcore, Via Pigozzi, 174 – 40014 Crevalcore (BO);

- Capienza ospiti: 66 posti letto estendibili a 68 (l'ampliamento prevederà lavori strutturali della struttura).
- Specifiche Edificio: la struttura si sviluppa su 3 livelli: piano terra, 1° piano destinati alle camere ospiti, 2° piano dove sono presenti i locali magazzino, gli spogliatoi e vani tecnici. Presenza di n. 2 ascensori.
- Accessibilità: vi sono n. 2 ingressi, di cui uno dedicato esclusivamente ai fornitori per scarico e carico.

- CRA Sant'Agata Bolognese, Via Sibirani, 3 – 40019 Sant'Agata Bolognese (BO);

- Capienza ospiti: 78 posti letto.
- Specifiche Edificio: la struttura si sviluppa su 2 livelli: piano terra destinato alle camere ospiti e il 1° piano dove sono presenti i locali magazzino, gli spogliatoi e le sale riunioni. Presenza di un montacarichi.
- Accessibilità: vi sono n. 2 ingressi, di cui uno dedicato esclusivamente ai fornitori per scarico e carico.

- CRA San Giovanni in Persiceto, Via Marzocchi, 1 – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO);

- Capienza ospiti: 60 posti letto.
- Specifiche Edificio: la struttura si sviluppa su 5 livelli + sottotetto: piano interrato destinato a magazzino, locali cucina, spogliatoi, piano terra, 1°, 2° e 3° piano destinati alle camere ospiti. Presenza di 2 ascensori.
- Accessibilità: vi sono n. 2 ingressi, di cui uno dedicato esclusivamente ai fornitori per scarico e carico.

Oltre alle Case Residenza, ASP Seneca gestisce anche i 6 Centri Diurni e 1 Centro Socio Ricreativo, per i quali il servizio oggetto della presente procedura riguarda esclusivamente la fornitura, lavaggio e stiratura delle divise e paragambo del personale di assistenza per un numero complessivo di 20 unità.

- Centro Diurno di Anzola dell'Emilia, Via XXV Aprile, 25/1 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO);
- Centro Diurno di Calderara di Reno, Via Gramsci, 51 – 40012 Calderara di Reno (BO);
- Centro Diurno di Crevalcore, Via Trombelli, 63 – 40014 Crevalcore (BO);
- Centro Diurno di Sala Bolognese, Piazza Marconi, 9 – 40010 Sala Bolognese (BO);
- Centro Diurno di San Giovanni in Persiceto, Via Marzocchi, 1 (c/o CRA) – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO);
- Centro Diurno di Sant'Agata Bolognese, situato in Via Sibirani, 3 (c/o CRA) – 40019 Sant'Agata Bolognese (BO);
- Centro Socio Ricreativo di San Matteo Decima, Via Sicilia, 1/A – 40017 San Matteo Decima, San Giovanni in Persiceto (BO).

Nei Centri Diurni e nel Centro Socio Ricreativo sono assicurati servizi di tipo socio-assistenziale che quelli di tipo alberghiero (limitati alla somministrazione dei pasti). Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì (con esclusione dei giorni festivi), dalle ore 07:30 alle ore 17:30.

I locali all'interno delle Case Residenza destinati al servizio lavanolo ed alla fornitura del servizio di guardaroba saranno messi a disposizione dell'aggiudicatario all'avvio del servizio.

L'appalto comprende altresì la fornitura del servizio di guardaroba, nello specifico tutte le attività di allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture, con attrezzature, mezzi propri e personale dell'affidatario, fatta eccezione per la Casa Residenza Anziani di Crevalcore.

Il servizio assume una valenza socio-assistenziale per cui la guardarobiera cura la relazione con i familiari già dall'ingresso dell'Ospite, effettuando il censimento degli indumenti e del materiale di proprietà.

Il servizio è integrato con le eventuali risorse familiari e di volontariato esistenti presso ciascuna struttura, per garantire agli Ospiti il soddisfacimento dei bisogni di cura, di sicurezza, nonché di espressione delle proprie caratteristiche e potenzialità personali. Gli Ospiti gradiscono poter avere a disposizione i propri indumenti ed hanno materiali preferiti, a titolo meramente esplicativo: foulard, scialli, mantelline, cuscini, ecc. È possibile che alcuni volontari e/o familiari possano interagire con il servizio di guardaroba.

Il personale impiegato da ASP per la gestione delle Case Residenza e dei Centri Diurni è così suddiviso:

PERSONALE ASP CASE RESIDENZA	
MANSIONE	NUMERO
COORDINATORI DI STRUTTURA	3
COORDINATORE ATTIVITÀ SANITARIE (CAS)	1
RESPONSABILE ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE (RAI)	3
RESPONSABILE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI (RAA)	7
MEDICI	3
PSICOLOGO	1
INFERMIERI	20
OSS	100
FISIOTERAPISTI	5
ANIMATORI	3

PERSONALE ASP CENTRI DIURNI	
MANSIONE	NUMERO
COORDINATORI DI STRUTTURA	1
OSS	20

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii (Codice dei contratti pubblici).
- UNI EN 14065:2016 (Sistema di controllo del biocontaminazione nel lavaggio industriale dei tessuti (RABC))
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria adottati con DM 9 dicembre 2020 pubblicato in GURI n. 2 del 04/01/2021
- D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Testo unico sulla sicurezza
- D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Normativa ambientale scarichi industriali

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Indice

- ART. 1 - PREMESSA
- ART. 2 - DEFINIZIONI
- ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 5 - DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVO
- ART. 6 - PERIODO DI PROVA
- ART. 7 - SERVIZIO DI NOLEGGIO
- ART. 8 - NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA
- ART. 9 - NOLEGGIO BIANCHERIA CONFEZIONATA
- ART. 10 - SERVIZIO LAVAGGIO BIANCHERIA E INDUMENTI OSPITI
- ART. 11 - MOVIMENTAZIONE DELLA MATERASSERIA E DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA: RITIRO E CONSEGNA (LOGISTICA)
- ART. 12 - TRASPORTO DELLA BIANCHERIA: AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CONNESSE
- ART. 13 - SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO
- ART. 14 - FORNITURA DEL SERVIZIO DI GUARDAROBA
- ART. 15 - SISTEMA DI AUTOCONTROLLO
- ART. 16 - SISTEMA DI CONTROLLO
- ART. 17 - SISTEMA DI TRACCIABILITÀ: SISTEMA INFORMATIVO
- ART. 18 - CUSTOMER SATISFACTION
- ART. 19 - ALTRE PRESCRIZIONI
- ART. 20 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE
- ART. 21 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE
- ART. 22 - AVVIO APPALTO
- ART. 23 - DISMISSIONE
- ART. 24 - CLAUSOLA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE ED ART. 57 DEL D.LGS. 36/2023 ED ULTERIORI CLAUSOLE SOCIALI
- ART. 25 - REVISIONE PREZZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
- ART. 26 - CONTROLLI E PENALITÀ
- ART. 27 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
- ART. 28 - RISERVATEZZA DEI DATI
- ART. 29 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO
- ART. 30 - SCIoglimento DI SOCIETÀ
- ART. 31 - SUBAPPALTO
- ART. 32 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 33 - POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 34 - ANTICIPAZIONE
- ART. 35 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO
- ART. 36 - RECESSO DAL CONTRATTO
- ART. 37 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 38 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 39 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 40 - SPECIFICHE SUI DATI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI
- ART. 41 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 42 - ACCORDO BONARIO
- ART. 43 - CLAUSOLA DI MANLEVA
- ART. 44 - SPESE ACCESSORIE
- ART. 45 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 46 - CLAUSOLA FINALE

ART. 1 - PREMESSA

L'appalto ha per oggetto:

- il servizio integrato di lava-noleggio e di lavaggio indumenti Ospiti, nello specifico:

a) Noleggio e lavaggio di:

a.1) Biancheria piana confezionata;

a.2) Asciugamani medi e teli bagno;

a.3) Coperte/Panni lana ignifughi;

a.4) Paragrembi in cotone;

a.5) Divise personalizzate dipendenti;

b) Lavaggio di:

b.1) Indumenti Ospiti;

b.2) Scarpe Ospiti;

b.3) Scarpe da lavoro dipendenti;

b.4) Materiale di proprietà di ASP: tutoni da notte; guanciali; materassi; cuscini antidecubito; fasce contenzione; cuscini per posture; talloniere; imbragature per sollevatori delle Case Residenza, e tutto quanto poi specificato nell'Allegato 4 - "Materiale Proprietà ASP" al presente Capitolato.

- la fornitura del servizio di guardaroba, nello specifico tutte le attività di allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture, con attrezzature, mezzi propri e personale dell'affidatario, fatta eccezione per la Casa Residenza Anziani di Crevalcore per la sola parte relativa al personale in quanto l'attività di guardarobiera è prestata da personale dipendente.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, nello schema di Contratto, nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore e nella restante documentazione di gara, ove pertinente.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza:

- del DM 9 dicembre 2020 (pubblicato in GURI il 04/01/2021): Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e biancheria piana ed asciugamani;
- delle eventuali disposizioni interne attualmente in vigore, o emanate durante l'esecuzione dell'appalto, e di ogni altra disposizione di legge in materia emanata nel corso dell'appalto.

Tutte le norme tecniche richiamate nella documentazione di gara devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

Per l'espletamento del servizio l'Appaltatore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole Strutture.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Nel prosieguo del presente Capitolato si utilizzeranno i seguenti termini aventi le sotto precisate definizioni:

- **Strutture:** si intendono le n. 3 Case Residenza Anziani ed i n. 6 Centri Diurni e n. 1 Centro Socio Ricreativo che svolgono le funzioni per le quali è necessario l'utilizzo delle forniture e dei servizi oggetto d'appalto, per l'espletamento dell'attività socio-sanitaria;
- **Dotazione biancheria piana:** quantità di biancheria necessaria a svolgere l'attività assistenziale nelle Strutture, inclusa la quantità di biancheria di scorta, definita per ogni singola Struttura. Tutti gli elementi aggiornati necessari a definire la quantità corretta delle dotazioni saranno definiti all'avvio appalto e riportati nella "Scheda di dotazione" che verrà redatta in quella sede;
- **Dotazione divise:** numero di capi che verrà fornito al personale delle Strutture, in relazione al ruolo professionale rivestito. Si specifica che le divise dovranno essere differenziate in base al ruolo professionale, con presenza di rettangolo di velcro sul taschino per fissare il cartellino identificativo, in modo da consentire al personale di avere sempre a disposizione una divisa pulita per l'espletamento delle proprie funzioni. Tutti gli elementi aggiornati necessari a definire la quantità corretta delle dotazioni saranno definiti all'avvio appalto e riportati nella "Scheda di dotazione" che verrà redatta in quella sede;

- **Biancheria piana:** tutti gli articoli riferiti alla vestizione del letto ed altra biancheria necessaria allo svolgimento di un'attività assistenziale giornaliera ed alberghiera delle Strutture riportate dall'Allegato 1 - "Biancheria Piana" al presente Capitolato;
- **Biancheria confezionata:** tutti gli articoli che compongono la divisa assegnata alle diverse figure professionali previste nel presente appalto;
- **Capi di proprietà:** gli articoli di proprietà di ASP o degli Ospiti di ASP che vengono consegnati all'Appaltatore per essere gestiti nelle medesime modalità della biancheria a noleggio, incluse le calzature degli Ospiti;
- **DPI:** calzature del personale delle Strutture;
- **Scorte:** quantità di articoli di biancheria piana ed asciugamani che rimarrà sempre a disposizione "pronta all'uso" nei guardaroba di ogni Struttura.
- **Movimentazione:** attività dell'Appaltatore che si traduce nella consegna, ritiro, riconsegna e trasporto della biancheria piana, asciugamani medi e teli per bagno, biancheria confezionata, indumenti Ospiti ed oggetti di proprietà degli Ospiti (es. foulard, scialli, pannetti, ecc.) dalle Strutture da e per il proprio stabilimento;
- **Ricondizionamento:** processo attraverso cui vengono conferiti nuovamente ad un capo riutilizzabile, già utilizzato, tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Un insieme concatenato di attività volte alla pulizia, lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, verifica dei requisiti fisico-meccanici che rendono nuovamente il capo utilizzabile, eventuale manutenzione e finissaggio previsto, confezionamento ed eventuale trattamento di sterilizzazione;
- **Sistema informativo:** quanto offerto dall'Appaltatore per permettere alle Strutture un controllo sul servizio, una ricerca di dati/informazioni ed una verifica sul patrimonio circolante e sulla dotazione iniziale.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata pari a 36 mesi, per un periodo ricompreso presumibilmente dal 01/01/2027 al 31/12/2029 o comunque dalla data della consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto o comunque dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, nel caso di consegna anticipata o in via d'urgenza. In tal caso occorrerà prevedere e costituire preventiva garanzia definitiva e polizze assicurative come previste dal presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto per un periodo di 24 mesi, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'operatore economico aggiudicatario, con un preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto e alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. In tal caso l'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altro operatore economico al termine del contratto, per salvaguardare la continuità del servizio.

ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture a noleggio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sottoelencate, da erogare a carico dell'Appaltatore presso le Strutture di ASP Seneca, nonché la fornitura del servizio di guardaroba.

FORNITURA A NOLEGGIO DI:

- biancheria piana di corredo dei letti (lenzuola, federe, copriletti, coperte, traverse, ecc.) e della biancheria per tutti gli usi e le necessità (asciugamani, ecc., di cui all'Allegato 1 - "Biancheria Piana" del presente Capitolato, comprese le scorte;
- biancheria confezionata (divise da lavoro e paragrembi) per tutto il personale delle Strutture di cui all'Allegato 2 - "Dotazione Divise";
- sacchi per la raccolta dello sporco contraddistinti da codice colore (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria/materasseria contaminata e quelli per la raccolta dei capi di proprietà di ASP e di proprietà degli Ospiti).

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere:

- alla fornitura, in comodato d'uso, di attrezzature quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrello porta sacco, carrelli tipo "vagonetto" per lo stoccaggio dello sporco, nelle quantità necessarie all'espletamento di un efficiente servizio.

SERVIZIO LAVAGGIO BIANCHERIA E INDUMENTI OSPITI

L'Appaltatore dovrà eseguire il lavaggio biancheria e indumenti ospiti dotando, tutti gli indumenti personali di proprietà degli Ospiti, di codice a barre per prevenire la dispersione e garantire la corretta riconsegna degli stessi.

Le specifiche sono riportate al paragrafo 10 del presente Capitolato.

SERVIZIO DI:

- ricondizionamento della biancheria piana, confezionata e della materasseria; accurata disinfezione di qualsiasi articolo - infetto o presunto tale, ad insindacabile giudizio di ASP;
- sostituzione e/o reintegro di ogni articolo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche originarie;
- logistica che dovrà assicurare:
 - trasporto esterno, eseguito con mezzi e personale propri dell'Appaltatore, a proprio rischio, e con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario per la consegna dei dispositivi, nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento;
 - costituzione e mantenimento costante delle dotazioni iniziali presso tutte le Strutture stabilite all'avvio dell'appalto;
 - gestione delle scorte delle Strutture;
- piccoli lavori di sartoria, rammendo, sostituzione cerniere su materiali di proprietà di ASP e degli Ospiti;
- assistenza, e formazione per l'utilizzo del sistema informativo di tracciabilità dei capi per il personale assegnato al guardaroba, per il personale dipendente ASP indicato dalle Coordinatrici e sia del personale dell'Appaltatore.

FORNITURA SERVIZIO GUARDAROBA

- movimentazione interna alle Strutture di tutti gli articoli oggetto dell'appalto con personale, attrezzature e mezzi propri dell'Appaltatore: ritiro dello sporco, consegna del pulito, movimentazione materassi di proprietà sporco/pulito;
- allestimento, organizzazione e gestione, con personale, attrezzature e mezzi propri dell'Appaltatore, dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Strutture di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese e dello stoccaggio su indicazione dei coordinatori delle Strutture suddette della biancheria piana, confezionata e degli indumenti Ospiti;

L'Appaltatore dovrà provvedere altresì al lavaggio di materiale tessile di proprietà di ASP, il cui elenco non esaustivo e che verrà aggiornato sulla base delle modifiche che potranno intervenire è riportato nell'Allegato 4 - "Materiale di Proprietà ASP" del presente Capitolato, nello specifico con servizi di:

- lavaggio ad acqua e/o a secco;
- asciugatura;
- disinfezione (se del caso);
- stiro.

Oltre quanto sopra riportato, l'Appaltatore dovrà svolgere un'attività che comunque garantisca la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio. Spetta all'Appaltatore la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la fornitura dei prodotti oggetto dell'appalto alle Strutture nelle quantità e qualità richieste e/o concordate. **L'Appaltatore, quindi, nell'esecuzione dell'appalto dovrà perseguire l'obiettivo che dia garanzia che ogni Struttura sia sempre provvista delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli, secondo le rispettive quantità prestabilite.** A tale scopo impiegherà attrezzature e personale che riterrà necessario ed opportuno per il perfetto espletamento del servizio.

ART. 5 - DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVO

Il servizio dovrà essere svolto nelle seguenti Strutture:

1. **Casa Residenza Anziani di Crevalcore**, n. 66 posti letto estendibili a 68 posti letto durante la durata contrattuale. Si specifica che tale modifica sarà comunicata in tempo utile al fine di garantire la copertura del servizio anche in relazione agli eventuali n. 2 posti letto in più.
2. **Casa Residenza Anziani di San Giovanni in Persiceto**, n. 60 posti letto;
3. **Casa Residenza Anziani di Sant'Agata Bolognese**, n. 78 posti letto;

Per un numero complessivo di Ospiti delle Case Residenza pari a n. 206.

Per i Centri Diurni gestiti da ASP: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, incluso il Centro Socio Ricreativo di San Matteo della Decima, Sant'Agata Bolognese, si specifica che il servizio riguarda il noleggio e relativo lavaggio delle sole divise degli operatori e dei paragrembi.

- **Allegato 1 "Biancheria piana"**, contenente:
 - l'elenco dei capi di biancheria piana e le relative specifiche tecniche;
 - asciugamani;
 - i consumi indicativi annui complessivi delle 3 Strutture;
 - dotazione iniziale
 - la campionatura richiesta in gara.
- **Allegato 2 "Dotazione Divise"**, contenente:
 - l'elenco dei capi di biancheria confezionata e le relative specifiche tecniche minime;
 - dotazione iniziale
 - la campionatura richiesta in gara.
- **Allegato 3 "Strutture"**, contenente le seguenti informazioni relative alle Case Residenza e i Centri Diurni incluso il Centro Socio Ricreativo, nello specifico:
 - nome Struttura e indirizzo;
 - numero posti letto;
 - numero camere ospiti;
 - frequenze di ritiro e consegna;
 - presenza di guardaroba, orario e giorni di apertura;
 - eventuali note.
- **Allegato 4 "Materiale di Proprietà di ASP"**, contenente le seguenti informazioni relative alle Case Residenza di ASP:
 - articoli;
 - quantità;
 - note lavaggio.
- **Allegato 5 "Quantitativi annuali consegnati presso le strutture."**

CORRISPETTIVI DELL'APPALTATORE

Tutti i servizi e le forniture in noleggio oggetto della presente gara saranno contabilizzati sulla base del costo della giornata di degenza di ciascun Ospite delle Case Residenza, registrate dai Servizi Finanziari di ASP.

Si precisa che:

- la tipologia di biancheria piana da fornire ricompresa nei corrispettivi di cui sopra è quella di cui all'Allegato 1;
- la tipologia di biancheria confezionata ricompresa nei corrispettivi di cui sopra è quella di cui all'Allegato 2;
- saranno applicate le modalità di remunerazione del servizio sopra elencate anche nel caso in cui il servizio venga esteso a nuovi presidi, servizi o Strutture. La sostituzione dei capi di biancheria piana e di biancheria confezionata che risultino smarriti sarà effettuata a spese della Stazione Appaltante qualora tali smarrimenti superino il 15% dei capi circolanti definiti ad avvio appalto. All'Appaltatore sarà riconosciuto il rimborso esclusivamente sui capi dispersi eccedenti il 15% dei capi circolanti. Il rimborso sarà calcolato sulla sola parte eccedente il 15% e sarà pari al 20% del valore a nuovo dei

capi sulla base delle fatture di acquisto riferite all'ultimo anno. Il circolante sarà determinato in riferimento ad ogni anno della gestione dell'appalto. Si precisa che l'Appaltatore, nel corso dell'anno di riferimento, è tenuto ad inviare tempestivamente una segnalazione alla Stazione Appaltante nel caso in cui la percentuale di capi dispersi superi la soglia del 5% del circolante, con indicazione puntuale delle Strutture nelle quali si registra la percentuale di dispersione più elevata e la data di rilevazione del disperso, in modo da consentire alla Stazione Appaltante di verificare per tempo quanto segnalato e predisporre le eventuali azioni correttive in collaborazione con l'Appaltatore. **Nel caso di mancata tempestiva segnalazione, non verrà riconosciuto alcun rimborso dei capi dispersi. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto a collaborare con la Stazione Appaltante per la riduzione del fenomeno. A tal fine si richiede la fornitura di bar code collegato al sistema operativo per conteggio sporco e pulito in uscita e in entrata nelle singole Strutture.**

ART. 6 - PERIODO DI PROVA

L'Aggiudicatario è soggetto a un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio. Trascorsi i sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova si intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante. Questo periodo è comunque computato nella durata complessiva.

Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione del servizio non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o dall'offerta tecnica proposta in fase di gara, la Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere. Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con PEC e di assegnare il servizio all'offerente che segue in classifica, senza che l'Aggiudicatario possa richiedere i danni (art. 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa).

In tal caso l'Aggiudicatario:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dalla Stazione Appaltante;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale, salvo eventuali maggiori oneri.

ART. 7 - SERVIZIO DI NOLEGGIO

Tutti gli articoli forniti a noleggio devono rispondere alle caratteristiche e alle normative richieste nel presente Capitolato e nei suoi allegati e a quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Inoltre, si sottolinea che:

➤ i prodotti tessili, noleggiati nel presente appalto, devono essere conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 3.1.1 – 3.1.2 e 3.1.3 lettera a) e b) previste nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili di cui al DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 considerato che i CAM del Lavanolo richiamano al loro interno i CAM dei tessili per i prodotti tessili oggetto di noleggio.

Le caratteristiche, anche di ignifugicità, devono essere conservate anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti, per guanciali, materasseria, imbragature, cuscini antidecubito, di proprietà dell'ASP. Sarà cura dell'Appaltatore, quindi, sottoporre a periodici controlli gli articoli e provvedere qualora a causa di lavaggi non corretti non rispondano più alle normative e/o alle caratteristiche originarie procedere con la sostituzione senza alcun costo per la Stazione Appaltante.

ASP si riserva di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, come disciplinato al paragrafo 15 - "Sistema di controllo", e potranno richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo delle analisi medesime.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

Al fine di promuovere il riutilizzo dei prodotti tessili, anche nel rispetto di quanto previsto dai CAM, è ammessa, sempre a carico dell'Appaltatore, la riparazione di capi che presentino lievi imperfezioni, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi. L'Appaltatore potrà effettuare le seguenti operazioni di riparazione e cucitura:

- sostituzione bottoni, cerniere, elastici;
- riparazioni di piccoli strappi;
- sostituzione di componenti rotti, persi, mal funzionanti;
- sostituzione di pannelli di tessuto eventualmente lacerati o lisi;
- ritrattamento e ricondizionamento, inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali;

- nuova tintura/stampa.

Le misure volte ad allungare la vita dei tessili oggetto del servizio (massimizzazione del riuso e del riciclo) saranno quelle dichiarate in sede di gara dall'Appaltatore.

Resta inteso che i capi che, ad esclusivo giudizio dei coordinatori delle Strutture, risultassero non idonei o indecorosi, dovranno essere immediatamente sostituiti e destinati a progetti che ne garantiscano una nuova vita o comunque il suo riciclo.

Durante il periodo di validità dell'appalto, la Stazione Appaltante, in relazione al manifestarsi di svariate esigenze, potrà chiedere:

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuove Strutture, dandone preavviso all'Appaltatore di almeno 20 giorni;
- di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso le Strutture, dandone preavviso all'Appaltatore di almeno 10 giorni, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali della Stazione Appaltante dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali, regionali o organizzative.

Eventuali ulteriori modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio (intese come variazioni di giorni/orari per il ritiro e consegna della biancheria, giorni/orari apertura dei guardaroba, ecc.) che sopravvengano dopo l'aggiudicazione del servizio, potranno essere apportate solo se concordate con le singole Strutture.

ART. 8 - NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA

Gli articoli forniti dovranno essere dotati di microchip per il monitoraggio e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi. La tracciabilità della movimentazione dovrà essere garantita anche da parte delle Strutture mediante l'utilizzo del Sistema informativo, offerto dall'Appaltatore in sede di gara, a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come previsto al paragrafo 17 - "Sistema di tracciabilità: sistema informativo".

8.1 CARATTERISTICHE BIANCHERIA PIANA

Le caratteristiche minime della biancheria piana e degli asciugamani e coperte risultano **dall'Allegato 1 "Biancheria piana"**.

DOTAZIONI INIZIALI

Propedeuticamente all'attivazione del servizio, per ogni Struttura, ASP Seneca provvederà a comunicare all'Appaltatore il numero definitivo e la tipologia di letti da allestire ed ogni altra informazione ritenuta utile per la determinazione della quantità di biancheria e di asciugamani da fornire per il corretto espletamento dell'attività giornaliera ed alberghiera. Il numero e la tipologia di biancheria e di asciugamani determinata ad inizio appalto costituirà la dotazione iniziale di ogni Struttura comprendente altresì la scorta, così come meglio specificato nell'Allegato 1.

Sarà facoltà dell'Appaltatore individuare articoli di biancheria piana e di asciugamani da far consegnare "a richiesta" ad integrazione di quanto già presente nelle Strutture; potranno essere consegnati a "richiesta" quegli articoli il cui consumo non risulti prevedibile/standardizzabile nel tempo e gli articoli ingombranti (es. coperte, ecc.). La consegna a richiesta potrà essere attivata anche in casi di esigenze particolari per eventi imprevisi o in presenza di una fornitura carente di biancheria da parte dell'Appaltatore che non permetta la regolare esecuzione del servizio all'interno della Struttura.

La richiesta potrà essere effettuata da parte della figura autorizzata da ASP attraverso il Sistema informativo offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Nel caso in cui il Sistema informativo non lo consenta o in caso di malfunzionamento si invierà la richiesta a mezzo posta elettronica.

Durante il periodo contrattuale, a causa del mutare delle esigenze delle Strutture, potrà essere richiesta da ASP una variazione delle dotazioni iniziali (scorta e/o biancheria per attività giornaliera). In tal caso, l'Appaltatore dovrà provvedere alla modifica aggiornando la Scheda di dotazione, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla relativa comunicazione, salvo carattere urgente che dovrà essere immediatamente recepita. Modifiche della dotazione potranno essere proposte anche dall'Appaltatore nel caso, ad esempio, rilevi eccedenza di articoli in una Struttura, in tal caso la modifica va approvata da ASP.

Relativamente alla dotazione per ogni struttura si precisa che l'Appaltatore dovrà rendersi disponibile a fornire ulteriore biancheria su richiesta della stessa in caso di criticità e/o particolari situazioni.

8.1.1. DOTAZIONE BIANCHERIA PIANA

Al momento dell'attivazione dell'appalto l'Appaltatore dovrà fornire ciascuna Struttura di biancheria piana nuova/rigenerata e precisamente:

- Biancheria necessaria per l'attività assistenziale giornaliera (biancheria a corredo dei letti da vestire o per altri usi quali asciugamani, di cui all'Allegato 1);
- un'ulteriore dotazione che costituirà la quantità di biancheria piana "pronta all'uso" (scorta) a disposizione presso tutte le Strutture. Le scorte nelle strutture di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese sarà messa a disposizione a cura del personale dell'Appaltatore in relazione al servizio di guardarobiera, negli appositi spazi indicati da ASP (armadi, carrelli armadio, ecc.). La scorta dovrà essere costituita da almeno un numero di lenzuola, federe e traverse che garantiscano la vestizione del numero dei letti presenti nelle strutture.

Tali forniture costituiranno la "dotazione iniziale" di ogni Struttura che dovrà risultare dalla Scheda di dotazione (o altro sistema dell'Appaltatore). La Scheda dovrà riportare in modo specifico la quantità di biancheria destinata all'attività assistenziale giornaliera e la quantità di biancheria destinata alla scorta per ogni Struttura.

La Scheda di dotazione iniziale dovrà essere caricata sul Sistema informativo e ASP dovrà essere sempre in grado di visionare la sua movimentazione.

Potranno essere previsti controlli a campione da effettuarsi unitamente alla presenza di un Responsabile individuato da ASP ed un Responsabile dell'Appaltatore al fine di verificare che la dotazione iniziale delle Strutture sia sempre garantita.

L'Appaltatore si impegna, comunque, ad effettuare, in forma di autocontrollo, una verifica almeno trimestrale degli articoli di biancheria piana presente nelle strutture (quella definita sui letti e quella "pronta all'uso") ed a ripristinare la dotazione prevista nel caso non corrisponda a quella definita e riportata nella Scheda di dotazione ad inizio appalto, evidenziandone i motivi della non corrispondenza e collaborando con i coordinatori delle Strutture al fine di una corretta gestione del circolante presente nelle Strutture, evitando carenza di biancheria e disservizi.

ART. 9 - NOLEGGIO BIANCHERIA CONFEZIONATA

L'Appaltatore dovrà fornire a noleggio biancheria confezionata per il personale avente diritto secondo le varie qualifiche professionali presenti presso le Strutture di ASP.

9.1 CARATTERISTICHE DEGLI ARTICOLI E DOTAZIONE

La biancheria confezionata deve rispettare le tipologie e le caratteristiche minime riportate nel presente Capitolato e nell'Allegato 2 "**Dotazione Divise**".

Oltre a quanto suddetto le divise in cotone:

- dovranno avere un velcro attacca e stacca posto nella parte anteriore sinistra, ben visibile all'altezza del petto, sul quale attaccare nome/cognome e qualifica (sigla), con un sistema tale che ne renda sempre possibile una chiara lettura delle informazioni;
- dovranno essere dotate di microchip, codice a barre o altro sistema utilizzato dall'Appaltatore che permetta la tracciabilità e il monitoraggio delle divise. Il monitoraggio deve essere sempre possibile anche tramite l'interrogazione del Sistema informativo e lettore bar code.
- dovranno essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni. Le cuciture dovranno essere realizzate in modo da risultare morbide e dovranno essere ribattute, così da evitare il contatto tra il filo della cucitura e la cute. Tutte le parti componenti il capo fornito (bottoni, cerniere, cuciture) dovranno essere anallergiche. I capi componenti le divise dovranno essere realizzati con tessuti non trasparenti;
- dovranno essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie - dalla XXXS alla XXXXL - e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso di corporature particolari l'Appaltatore dovrà fornire capi "a misura". In tal caso, la fornitura, per tali soggetti sarà sempre "personalizzata".

L'Appaltatore dovrà:

- fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni delle Strutture, senza alcun aggravio di spesa per ASP, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie. In tali circostanze la divisa sarà personalizzata;
- fornire, come riportato nell'Allegato 2 - "Dotazione Divise", le felpe con il logo di ASP di colore giallo. Il disegno del logo da apporre sulle felpe verrà fornito da ASP ad inizio appalto;
- dotare ogni Struttura di almeno 2 lettori bar code al fine di monitorare quanto inviato e quanto rientrato pulito.

9.2 DOTAZIONI DI BIANCHERIA CONFEZIONATA

All'avvio dell'appalto tra l'Appaltatore e ASP verranno stabilite le vestizioni e le dotazioni definitive; per le diverse figure professionali verranno individuati i capi componenti la divisa riportati nell'Allegato 2 - "Dotazione Divise". Verranno inoltre definiti il numero degli operatori suddivisi per qualifiche e struttura.

9.3 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA

L'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione della biancheria confezionata, secondo quanto disciplinato nei paragrafi seguenti, con l'obbligo di garantire se richiesto dall'ASP divise di scorta, come dotazione, presso le Strutture per far fronte ad ogni imprevisto o evenienza.

All'avvio dei servizi, l'Appaltatore dovrà gestire e caricare sul proprio Sistema informativo la "Scheda di dotazione" delle divise suddivise Struttura, contenente il numero di divise consegnate suddivise per figura professionale.

La Scheda di dotazione, inoltre, riporterà i numeri complessivi consegnati, suddivisi per le diverse figure professionali e per taglia. I dati utili alla creazione della Scheda saranno forniti all'Appaltatore da ASP, incluso il dato relativo alle taglie.

L'Appaltatore dovrà quindi generare una banca dati informatica contenente tutte le informazioni necessarie per una corretta vestizione delle diverse figure professionali all'interno delle Strutture.

Al fine dell'indicazione delle taglie, per singolo capo, ASP comunicherà prontamente all'Appaltatore eventuali modifiche o cambiamenti relative a nuove assunzioni e/o cambi taglia.

L'Appaltatore dovrà aggiornare via via la Scheda di dotazione di ogni struttura in caso di comunicazione da parte di ASP di nuove assunzioni/posizioni aperte e dovrà provvedere all'aggiornamento di tali schede ogni volta che si verifichi una modifica dei dati sopra descritti (es. cambio Struttura/taglia etc.).

9.4 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA

Le divise non saranno personalizzate, se non per colore e per qualifica professionale. Qualora si verificassero i fenomeni di allergia o irritazioni, l'Appaltatore dovrà trovare una soluzione alternativa.

La consegna delle divise avverrà tramite guardaroba direttamente presso le Strutture, come precisato al paragrafo 11 - "Movimentazione della materasseria e della biancheria piana e confezionata: Ritiro e Consegna (Logistica)".

L'Appaltatore, sarà tenuto ad operare per assicurare un attento e capillare monitoraggio della consegna.

La tracciabilità della movimentazione dovrà essere garantita anche da parte dell'ASP mediante l'utilizzo del Sistema informativo offerto dall'Appaltatore in sede di gara, a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come previsto al paragrafo 17 - "Sistema di tracciabilità: Sistema informativo".

9.4.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata

Per dotazione si intende il numero dei capi per tipologia assegnati ad ogni qualifica ad inizio appalto. Le dotazioni indicative delle varie qualifiche professionali, come anche i numeri richiesti in dotazione, sono presenti nell'Allegato 2 - "Dotazione Divise".

La vestizione ex novo dovrà essere disponibile entro 90 giorni dall'avvio dell'appalto e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica o rigenerati. Nel periodo transitorio l'Appaltatore dovrà comunque garantire una vestizione provvisoria ma conforme alle norme e ai regolamenti in materia vigenti nonché alle disposizioni del presente Capitolato.

ART. 10 - SERVIZIO LAVAGGIO BIANCHERIA E INDUMENTI OSPITI

Gli indumenti di proprietà degli Ospiti dovranno essere identificati con etichetta e codice a barre **entro 4 giorni dalla consegna degli stessi all'Appaltatore.**

Si specifica che i **tutti** gli indumenti personali di proprietà degli Ospiti, compresi calzini, reggiseni, scarpe, pancere, busti, body, ecc. dovranno essere dotati di codice a barre.

Le etichette non dovranno interferire con la pelle degli Ospiti, per cui si richiede il posizionamento di etichetta morbida saldata a caldo, sistema di etichettatura che non provochi arrossamenti e/o abrasioni alla pelle.

Gli indumenti intimi e i vestiti degli Ospiti dovranno essere consegnati in confezione protetta da pellicola in polietilene forata con l'indicazione del nominativo dell'Ospite e la Struttura di residenza, e dovranno essere accompagnati da apposita distinta, contenente l'elenco dei singoli indumenti consegnati per Ospite.

Gli indumenti, **adeguatamente lavati, asciugati, stirati e piegati**, dovranno essere **riconsegnati** non oltre **i 4 giorni dal ritiro degli stessi.**

La decontaminazione degli indumenti infetti, o potenzialmente tali, dovrà essere eseguita con un ciclo di lavaggio separato a temperatura adeguata e con prodotti chimici che garantiscano l'eliminazione o l'inattività di germi patogeni e la riduzione, entro limiti di tolleranza, di germi non patogeni. Il processo di disinfezione, successivo e contestuale al lavaggio, dovrà garantire la sicurezza igienica di tutta la biancheria distribuita (DM 28 settembre 1990 e s.m.i.) e non dovrà danneggiarla.

A fronte di ogni capo consegnato che venga segnalato come non pulito o contenente corpi estranei (peli, aghi, cerotti, ecc.) o rammendato oltre lo standard stabilito, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione senza alcun addebito ad ASP. In tal caso, oltre all'eventuale applicazione della penale di cui al punto 5) del paragrafo 25 "Controlli e Penalità" del presente Capitolato, sarà a carico dell'Appaltatore il pagamento di danni derivati agli Ospiti o agli operatori dall'uso di articoli non adeguatamente puliti. Ogni capo contestato non sarà considerato come capo effettivamente consegnato.

L'Appaltatore dovrà provvedere al lavaggio delicato dei capi in lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti. Nel caso che tali prodotti, a seguito di lavaggi scorretti, risultassero infeltriti o deteriorati, sarà compito dell'Appaltatore provvedere alla loro sostituzione, senza nessun aggravio per ASP.

ART. 11 - MOVIMENTAZIONE DELLA MATERASSERIA E DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA: RITIRO E CONSEGNA (LOGISTICA)

L'Appaltatore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di logistica a favore di tutte le Strutture interessate all'appalto. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata e degli asciugamani.

La movimentazione per il lavaggio del materasso di proprietà di ASP è a carico dell'Appaltatore.

L'organizzazione del servizio di logistica dovrà essere tale che ogni Struttura da servire sia sempre provvista delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente Capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto, in fase propedeutica.

Ad inizio appalto verrà fornito da ASP un elenco aggiornato, rispetto a quanto indicato nell'**Allegato 3 - "Strutture"**, qualora dovessero intervenire delle modifiche relativamente alle diverse Strutture ed alle relative frequenze di consegna e ritiro. L'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso le Strutture nelle fasce orarie concordate propedeuticamente all'avvio appalto e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro delle Strutture.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata/indumenti ospiti/materiale di proprietà di ASP (ritiro, consegne, reintegro, ecc.) dovranno essere caricate dall'Appaltatore sul Sistema informativo mediante l'utilizzo di apparati informatici. Tali informazioni devono essere sempre fruibili dalle Strutture, come specificato nel paragrafo 17 - "Sistema di tracciabilità: Sistema Informativo".

11.1 RITIRO

La biancheria piana e confezionata da ricondizionare, quella infetta o presunta tale, dovranno essere ritirate presso le Strutture con le frequenze di cui all'**Allegato 3 "Strutture"**.

Per la raccolta dello sporco l'Appaltatore dovrà fornire sacchi contraddistinti da un "codice colore" al fine di consentire la raccolta differenziata degli articoli.

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso, muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Dovranno essere forniti altresì

sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/asciugamani che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, forniti involucri robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca.

L'Appaltatore dovrà fornire inoltre appositi "portasacco" (da utilizzare per l'inserimento della biancheria sporca da parte degli operatori sanitari) anch'essi in numero sufficiente alle esigenze delle Strutture a 4 bocche con coperchio e ruote, secondo necessità.

Nelle Strutture non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo l'Appaltatore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi tipo "vagonetto" per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare.

I "codici colore" associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono i seguenti:

Codice colore	Tipologia di biancheria
Sacco bianco	Biancheria piana
Sacco viola	Materiale di Proprietà di ASP
Sacco trasparente	coperte, coprimaterassi, guanciali
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria (piana, confezionata, coprimaterasso, ...) infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati
Sacco verde	Indumenti Ospiti ad esclusione dei calzini
Sacco a rete	Calzini Ospiti
Sacco Giallo	Divise del personale
Sacco Grigio	Indumenti Ospiti contaminati da liquidi biologici

Resta inteso che ad avvio appalto saranno definiti nel dettaglio i capi da inserire nei diversi sacchi "codice colore".

Sarà cura dell'Appaltatore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici e non, che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Strutture.

Entro 1 giorno lavorativo dal ritiro di ogni singolo sacco, l'Appaltatore dovrà caricare sul Sistema informativo e rendere disponibile per presa visione alle Strutture:

- il numero degli articoli ritirati, distinti per tipologie;
- la data di ritiro degli stessi;
- la Struttura di appartenenza.

Il ritiro della biancheria piana/confezionata e della eventuale materasseria di proprietà da ricondizionare deve avvenire 3 volte a settimana. In caso di festività susseguenti, dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con le Strutture. Le informazioni sulla lettura dello sporco dovranno essere riversate in tempo reale sul proprio Sistema informativo, e quindi visionabili dalle Strutture immediatamente.

Nel proprio progetto l'Appaltatore dovrà indicare le modalità e le sedi di lettura dello sporco e consegna del pulito.

11.2 CONSEGNA

La consegna e distribuzione della biancheria piana, confezionata e degli indumenti Ospiti e materiali di proprietà presso tutte le Strutture, che è da effettuarsi 3 volte a settimana, lunedì-mercoledì-venerdì di ogni settimana.

In caso di festività susseguenti, dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con le Strutture. Nel caso in cui la consegna alle Strutture cada in una giornata festiva, questa dovrà essere effettuata il giorno successivo o precedente e comunque concordata con le Strutture.

Ad inizio appalto l'Appaltatore dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco ed il relativo peso. Eventuali proposte di modifica, prima di essere effettuate, dovranno essere comunicate ad ASP.

La biancheria deve essere consegnata alle strutture in un'unica soluzione accompagnata dalla relativa bolla, non sono ammesse consegne frammentate.

Per il servizio di consegna, l'Appaltatore dovrà dotarsi, senza costi aggiuntivi per ASP, di apparecchi elettronici collegabili in wireless (es. palmare, tablet, PC) che permettano l'inserimento delle informazioni relative alle operazioni effettuate; tali apparecchiature dovranno anche consentire la firma di accettazione di bolle elettroniche su supporto magnetico.

Le **consegne di biancheria piana** alle Strutture dovranno essere effettuate garantendo:

- il controllo dei quantitativi di biancheria da consegnare presso le singole Strutture rispetto alle dotazioni iniziali pre-

viste (Scheda di dotazione), distinte per tipologia, e l'inserimento nel Sistema informativo dei quantitativi mancanti tramite gli apparecchi elettronici in dotazione. Il dato del quantitativo mancante deve essere sempre disponibile per ASP e presente anche nella bolla di accompagnamento, la quale dovrà quindi riportare, oltre al quantitativo consegnato, anche il dato dell'eventuale quantitativo mancante rilevato al momento della consegna.

- la consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna con evidenza della Struttura di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi). All'atto della consegna dei pacchi, la bolla di consegna dovrà essere controfirmata dal personale delle Strutture individuato per il ritiro. All'atto dell'accettazione della consegna, sul Sistema informativo gli articoli dovranno essere rendicontati come "consegnati", andando a reintegrare le dotazioni iniziali previste;
- la sistemazione della biancheria negli appositi spazi, indicati dalle Strutture, dedicati allo stoccaggio del pulito (armadi, carrelli armadio, scaffali, ecc.) per le sole strutture di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese con proprio personale dell'Appaltatore in ottemperanza alla fornitura del servizio di guardarobiera.

La **consegna della materasseria (materassi, guanciali, cuscini) di proprietà di ASP** avverrà, di norma, presso le Strutture o presso i guardaroba.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sanificare la materasseria di proprietà ed etichettarla, quando nuova.

I controlli sulla tipologia e sui quantitativi dei capi di biancheria piana e materasseria puliti, potranno essere effettuati da ASP a campione ed in contraddittorio con l'Appaltatore. Nel caso di eventuali discordanze rilevate:

- rispetto a quanto previsto in dotazione;
- rispetto a quanto previsto come scorte;
- rispetto a quanto registrato sul Sistema informativo in ogni fase del processo;
- rispetto al numero di capi previsti in ogni pacco decisi ad inizio appalto;

potranno essere applicate le penali di cui allo Schema di contratto.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termo-sigillati, perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

Per la **biancheria confezionata** l'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna nei punti di consegna stabiliti dalle Strutture, caricando le movimentazioni sul Sistema informativo dell'Appaltatore.

La consegna dei capi puliti dovrà essere effettuata entro 4 giorni dal ritiro degli equivalenti capi sporchi, salvo consegne differite da concordare con l'ASP ad avvio appalto.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna come per la biancheria piana e sistemati in confezioni trasparenti, nel rispetto delle norme igieniche.

Per gli indumenti ed i materiali di proprietà di ASP (guanciali, materassi, parasponde, fasce di contenzione, cuscini anti-decubito, imbragature, etc.), l'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna direttamente in guardaroba o nei punti di consegna indicati da ASP, e gli stessi dovranno essere accompagnati da bolla di consegna come per la biancheria piana e sistemati in confezioni trasparenti, nel rispetto delle norme igieniche.

ART. 12 - TRASPORTO DELLA BIANCHERIA: AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CONNESSE

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia internamente alle Strutture (trasporto interno) sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno). A tal fine dovrà fornire le attrezzature ed i mezzi occorrenti ad una corretta movimentazione.

Automezzi

Gli automezzi adibiti al trasporto esterno dovranno essere conformi alla legislazione in materia. Non sarà possibile effettuare trasporti di articoli nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato articoli sporchi se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Il contemporaneo trasporto di capi puliti e sporchi potrà essere ammesso solo nel caso in cui l'automezzo sia attrezzato con due separate zone di carico.

Attrezzature

Le attrezzature fornite dovranno essere adatte agli spazi presenti nelle Strutture messi a disposizione dell'Appaltatore:

- **Carrelli tipo "roller":** per il trasporto interno, l'Appaltatore metterà a disposizione ed utilizzerà appositi carrelli tipo "roller" (chiusi o aperti, carrelli armadio, ecc.) nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio ed agevole alla movimentazione e che verranno definiti ad inizio appalto. Al fine di distinguere il trasporto sporco dal pulito i carrelli destinati al trasporto dello sporco devono essere chiusi o avere un sistema che permetta di evidenziare il percorso sporco-pulito (ad esempio attraverso un "codice colore" identificativo). Tali carrelli dovranno essere nuovi, robusti, maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni tali da non creare intralcio nelle Strutture nelle quali sono destinati; dovranno inoltre avere almeno 3 pareti e fondo chiuso ed essere provvisti, durante lo stoccaggio ed il trasporto dello sporco, di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di liquidi e materiale biologico. In aggiunta a questi requisiti di tipo tecnico, i carrelli roller dovranno essere sempre mantenuti silenziosi ed igienicamente idonei a sostare e transitare nelle Strutture.
- **Carrelli tipo vagonetto:** l'Appaltatore dovrà fornire anche appositi carrelli tipo "vagonetto" per lo stoccaggio dello sporco. Anche questa attrezzatura dovrà essere compatibile con il decoro e le caratteristiche delle Strutture, facilmente pulibile, garantire il minimo impatto acustico e possedere le seguenti caratteristiche tecniche: completamente in acciaio inox o altro materiale inerte, apertura a doppio battente, dotato di paraurti, maniglione a spinta, fondo chiuso, rubinetto di scarico per consentire la fuoriuscita dell'acqua di lavaggio, 4 ruote di cui 2 fisse e 2 piroettanti, robusto, resistente, leggero e maneggevole, dimensioni indicative 1000x600x1500 mm.

Tutti i carrelli lasciati in stoccaggio nelle Strutture saranno sanificati dall'Appaltatore almeno mensilmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito dovranno essere sanificati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco e del pulito dovrà avvenire senza intralcio degli Ospiti presenti presso le Strutture.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria, i carrelli e i contenitori per il trasporto o lo stoccaggio non dovranno sostare in prossimità delle vie di fuga.

L'Appaltatore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

In caso di guasto delle attrezzature, l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

A tutti i carrelli, le attrezzature e le macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore.

Imballaggi

Nell'utilizzo di imballaggi l'Appaltatore deve utilizzare procedure in grado di ridurre al minimo la generazione di rifiuto. Gli imballaggi per i capi devono essere mono materiali riciclati e/o riciclabili. Si deve evitare di imballare i capi singolarmente, ma gli imballaggi devono essere per Ospite e per Struttura.

ART. 13 - SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO

L'Appaltatore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata e degli indumenti di proprietà degli Ospiti secondo quanto di seguito riportato.

13.1 RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

Gli impianti di lavaggio dell'Appaltatore dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.lgs. 152 del 11/05/1999 e s.m.i.). L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo, secondo quanto previsto dal DM 9 dicembre 2020.

Il trattamento della biancheria piana e confezionata dovrà essere eseguito dall'Appaltatore presso propri stabilimenti, seguendo il processo lavorativo e le prescrizioni sotto illustrate.

Gli impianti di lavaggio dovranno consentire il raggiungimento delle temperature che assicurino la decontaminazione dei capi in genere e della biancheria nel bagno di lavaggio.

Nel Sistema informativo l'Appaltatore ad inizio appalto dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti nelle quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio. ASP, al fine di una verifica di quanto dichiarato, potrà far eseguire un sopralluogo al Direttore dell'esecuzione del contratto, o altro delegato.

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia di biancheria, della natura e del grado di sporco presente.

La biancheria ed i vestiti degli Ospiti dovranno essere sottoposti ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto richiesto nel presente Capitolato. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il lavaggio e la disinfezione della biancheria noleggiata in un impianto che garantisca il rispetto della norma UNI EN 14065:2004 o equivalente. La norma descrive il sistema che permette ed assicura la qualità microbiologica di tutto il processo di lavaggio tessile in tutti i settori in cui è necessario un controllo della bio-contaminazione, al fine di assicurare una qualità microbiologica continuativa dei tessuti lavati. Il sistema di analisi dei rischi e controllo della bio-contaminazione (RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessuti, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo.

Il processo di lavaggio dovrà garantire l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchia o sporcizia, un risciacquo accurato per evitare che residui dei prodotti di lavaggio possano produrre allergie o irritazioni, l'eliminazione di odori, l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti. I capi macchiati da prodotti medicamentosi e di altro genere dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie stesse. I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo e sostituiti.

Nell'utilizzo dei detergenti l'Appaltatore deve attenersi a quanto disciplinato al punto 4 delle specifiche tecniche del DM 9 dicembre 2020 e rispettare i criteri ambientali minimi dei detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessuti come prevista alla lettera D del DM già citato.

La decontaminazione dei capi infetti o potenzialmente tali dovrà essere eseguita con un ciclo di lavaggio separato a temperatura adeguata e con prodotti chimici che garantiscano l'eliminazione o l'inattività di germi patogeni e la riduzione entro limiti di tolleranza di germi non patogeni. Il processo di disinfezione, successivo e contestuale al lavaggio, dovrà garantire la sicurezza igienica di tutta la biancheria distribuita (DM 28 settembre 1990 e s.m.i.).

A fronte di ogni capo consegnato che venga segnalato come non pulito o contenente corpi estranei (peli, aghi, cerotti, ecc.) o rammendato oltre lo standard stabilito, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione senza alcun addebito ad ASP. In tal caso, oltre all'eventuale applicazione della penale di cui al paragrafo 26 "Controlli e Penalità" del presente Capitolato, sarà a carico dell'Appaltatore il pagamento di danni derivati agli Ospiti o agli operatori dall'uso di articoli non adeguatamente puliti. Ogni capo contestato non sarà considerato come capo effettivamente consegnato.

L'Appaltatore dovrà provvedere al lavaggio delicato dei capi in lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti. Nel caso che tali prodotti, a seguito di lavaggi scorretti, risultassero infeltriti o deteriorati, sarà compito dell'Appaltatore provvedere alla loro sostituzione, senza nessun aggravio per ASP.

L'Appaltatore dovrà, comunque, adottare per ogni tipo di biancheria, il trattamento di lavaggio più idoneo per ottenere il miglior risultato. I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno essere pienamente rispondenti a quanto previsto dal DM 9 dicembre 2020 già menzionato ed idonei ad assicurare agli articoli in genere la necessaria morbidezza, comfort e assenza di odori, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli Ospiti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc.

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o degli Ospiti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione di ASP, attraverso il caricamento sul Sistema informativo, le schede tecniche dei prodotti utilizzati per il lavaggio e, se richiesto, campioni degli stessi che potranno essere sottoposti a controlli.

Ogni variazione che intervenga durante il corso dell'appalto, in ordine ai prodotti utilizzati per il processo di lavaggio, andrà preventivamente comunicata al personale indicato da ASP, trasmettendo le relative schede tecniche e di sicurezza, al fine di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione all'utilizzo dei nuovi prodotti.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o Ospiti dovuto a cattivo lavaggio, L'Appaltatore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere piegati ed opportunamente confezionati in involucri di polietilene termo-sigillati, che garantiscano la massima condizione di igienicità.

È ammessa l'esecuzione di trattamenti di ricondizionamento "a secco" solo per i dispositivi tessili di proprietà ASP fabbricati con tessuti non compatibili con il lavaggio in acqua.

La stiratura deve essere effettuata per tutti i capi di biancheria piana e confezionata. Dove possibile è ammessa anche a

tamburo. La biancheria piana stirata deve conservare la propria forma e non presentare deformazioni.

Dopo il trattamento di ricondizionamento tutti i capi dovranno mantenere le stesse caratteristiche tecniche e condizioni d'origine, non dovranno presentare buchi, strappi, plissettature o lesioni superiori ai limiti standard che saranno definiti nell'ambito del sistema di controllo qualità (o di risultato).

Per i capi che presentano una chiusura con velcro, bottoni, laccetti, ecc., o su cui sono applicati elastici (ai polsi e alla vita) deve essere prevista l'eventuale sostituzione di tali applicazioni qualora usurate o comunque quando la tenuta non è efficace o presentano l'annidamento di fili e polvere.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione di tutti i capi ignifughi e dei dispositivi di sicurezza che dovessero nel corso dei vari trattamenti perdere le loro caratteristiche.

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento dell'Appaltatore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria sanitaria.

L'Appaltatore dovrà riportare sul Sistema informativo la lista dei detergenti e delle sostanze chimiche con i quali si eseguirà il servizio che riporti la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Per i prodotti privi di etichette dovranno essere allegati i rapporti di prova di conformità redatti in base a quanto indicato nella sezione "Verifiche" dei CAM sui detergenti sub D, lett. a) punto 2, come richiesta dal CAM sul servizio di lavanolo.

13.2 RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA

L'Appaltatore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria di proprietà di ASP.

La disinfezione dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Le modalità di sanificazione della diversa tipologia di materasseria (compresi i guanciali ed i cuscini) sarà riportata sulle schede tecniche fornite dall'Appaltatore ad ASP o caricate sul Sistema informativo;

I materassi ed i guanciali corredati dalla fodera dovranno essere ricondizionati come segue:

- lavaggio del materasso 2/3 volte all'anno (secondo la tipologia del materasso, standard o viscoelastico);
- lavaggio coprimaterasso in cotone ad ogni dimissione degli Ospiti;
- guanciali/cuscini ad ogni dimissione degli Ospiti;

Oltre a quanto sopra detto i materassi dovranno essere ricondizionati, senza costi aggiuntivi per l'ASP, nei seguenti casi:

- ogni qualvolta l'ASP verifichi presenza di contaminazione con materiale organico e/o in presenza di infestazione;
- in caso di presenza di Ospite segnalato affetto da "alert organism";
- in ogni altro caso in cui ASP ritenga di dover provvedere al lavaggio.

Resta inteso che l'articolo sottoposto a ricondizionamento deve conservare la caratteristica di prodotto ignifugo per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. A tal fine ASP si riserva la facoltà di sottoporre gli articoli di proprietà a prove di laboratorio tese a verificare la conformità alle caratteristiche merceologiche presso un laboratorio accreditato. Qualora le caratteristiche ignifughe venissero meno a causa di processi di ricondizionamento e/o ne causino danni tali da non rendere più gli articoli conformi all'uso sarà onere dell'Appaltatore procedere alla sostituzione degli stessi.

13.3 RICONDIZIONAMENTO DEI CAPI DEGLI OSPITI E DI ALTRO MATERIALE

L'Appaltatore dovrà garantire:

- lavaggio, asciugatura e stiro di biancheria ed abiti personali degli Ospiti e lavaggio e asciugatura di scarpe degli Ospiti;
- lavaggio, asciugatura e stiro di materiale di proprietà di ASP quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: imbragature per sollevare i malati, fasce di contenzione, calze anti-trombo, guanti di filo, tende, borsoni, cuscini.

Il trattamento di tali dispositivi potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco e dovrà essere in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti.

L'Appaltatore dovrà sottoporre a processo di disinfezione e decontaminazione i dispositivi infetti che gli verranno consegnati.

Per le modalità dei processi di lavaggio, l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto indicato precedentemente per gli articoli da ricondizionare.

Il personale dipendente di ASP presso le Strutture provvederà alla consegna dei capi personali degli Ospiti in appositi sacchi forniti dall'Appaltatore, distinti dal resto della biancheria, corredati di una distinta contenente l'elenco dei singoli beni consegnati e il riferimento al soggetto proprietario.

Per gli altri articoli di proprietà di ASP sarà sempre cura del personale da essa dipendente predisporre i sacchi contenenti gli articoli da lavare accompagnati da apposita distinta. Per ogni riconsegna di tali dispositivi l'Appaltatore dovrà emettere relativo documento di accompagnamento riportante la Struttura, l'elenco degli articoli e l'indicazione del peso globale degli stessi, puliti.

I capi che, ad esclusivo giudizio del personale addetto delle Strutture, risulteranno non sufficientemente lavati o mal stirati o mal odoranti, dovranno essere sottoposti ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere altresì alla manutenzione dei capi e ad eventuali piccole riparazioni come sistemazione di bottoni, cerniere, stringhe od accessori che si dovessero deteriorare durante il ciclo di lavorazione.

ART. 14 - FORNITURA DEL SERVIZIO DI GUARDAROBA

L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata del contratto, ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle Strutture di Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

Si specifica che il servizio di guardaroba deve essere garantito nelle Strutture dal lunedì al sabato e per un minimo di 33 ore, nello specifico:

- h. 18 nella struttura di Sant'Agata Bolognese;
- h. 15 nella struttura di San Giovanni in Persiceto.

ASP concede in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore i locali a tali fini utilizzati.

I locali guardaroba presenti indicati nell'Allegato 3 "Strutture" potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara. Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno oppure il giorno di apertura potrà essere concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.

Le attività che dovranno essere svolte nei locali guardaroba, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- rilevazione delle taglie, consegna e ritiro delle divise; il ritiro e la consegna delle divise presso il guardaroba avverrà in tutte le situazioni previste ad inizio appalto tra l'Appaltatore ed ASP;
- smistamento dei capi di biancheria, ecc., per garantire a tutte le Strutture, il rifornimento della dotazione prevista;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana, confezionata atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- piccoli lavori di sartoria su richiesta;
- esecuzione di controlli di qualità con ASP;
- gestione delle non conformità;
- lettura dello sporco proveniente dalle Strutture.

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che non ci sia rischio di contaminazione dei capi puliti con i capi sporchi.

L'allestimento dei locali sarà a carico dell'Appaltatore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, all'Appaltatore saranno affidate in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. In tale caso l'Appaltatore redige un verbale di consegna dettagliato con indicazione di quanto concesso. La parte del locale da allestire, a garanzia di un servizio ottimale, sarà a totale carico dell'Appaltatore;

- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento, sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Non saranno a carico dell'Appaltatore le spese relative alle utenze di riscaldamento, elettricità.

L'Appaltatore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza evitandone il deterioramento e l'usura, garantendone la funzionalità e il decoro.

L'Appaltatore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuti, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà dell'ASP. La stessa si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali, ecc.

La biancheria preparata per la consegna sarà portata dall'operatore dell'Appaltatore in riferimento alle Case Residenza di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese presso nei luoghi indicati dalle Strutture.

I carrelli "roll" contenenti la biancheria sporca saranno portati al punto di raccolta dal personale addetto al guardaroba.

14.1 SCORTE GUARDAROBA

L'Appaltatore dovrà costituire presso i guardaroba scorte di ogni tipologia di tessili (biancheria piana, confezionata) e garantirne il reintegro entro 48 ore dall'utilizzo. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere ad effettuare la rotazione della biancheria presente come scorta presso il guardaroba.

In particolare, l'Appaltatore dovrà costituire:

- una scorta di biancheria piana così come riportato nell'Allegato 1 - "Biancheria Piana" e che verrà concordata tra le parti ad inizio appalto;
- una scorta di divise di pronta disponibilità, nelle diverse taglie, per garantire un cambio straordinario della divisa agli operatori in caso di urgenza;
- una scorta di capi quali felpe, giacconi o altri capi ingombranti;
- altra tipologia decisa in sede di avvio appalto.

La quantificazione di scorta definitiva sarà concordata tra le parti all'avvio del servizio.

Scorta presso stabilimento

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la disponibilità di scorte sufficienti, relativamente a tutte le tipologie di articoli oggetto dell'appalto, presso i propri stabilimenti, in modo tale da essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza, quali epidemie, emergenze sanitarie, calamità naturali, ecc.

Si specifica che i materassi che sono di proprietà di ASP dovranno essere etichettati e lavati, ma la scorta degli stessi resta in capo ad ASP.

ART. 15 - SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, dovrà garantire un livello costante di qualità microbiologica dei tessili trattati, mediante un'accurata valutazione dei rischi, un sistema di monitoraggio e controllo della bio-contaminazione che coinvolga l'intero processo di pulizia dei capi, dall'ingresso dei tessili fino alla consegna degli stessi.

15.1 GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO DELLA BIOCONTAMINAZIONE

L'Appaltatore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema (Revisione 3), al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia, un'adeguata qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.

L'ASP si riserva di effettuare controlli in sito oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC), in ogni caso l'esito degli audit eseguiti deve essere collocato sul Sistema informativo al fine di essere visionato in qualsiasi

momento da ASP.

15.2 ANALISI MICROBIOLOGICA

L'analisi microbiologica consente di avere un'informazione dettagliata e precisa sul mantenimento delle caratteristiche microbiologiche del tessile e dei potenziali punti di ricontaminazione.

L'Appaltatore dovrà attenersi e garantire per tutta la durata del contratto, almeno ai controlli di cui al capitolo 8 delle linee guida RABC - rev. 3 di Assosistema.

15.3 CONTROLLO VISIVO

Il controllo visivo è atto a verificare il mantenimento dei livelli di servizio.

Tutte le verifiche effettuate e i risultati ottenuti dovranno essere caricati in tempo reale sul Sistema informativo dell'Appaltatore e visualizzabile da parte delle strutture di ASP in qualsiasi momento.

Di seguito i principali controlli che l'Appaltatore dovrà implementare e garantire per tutta la durata del contratto:

• Nel sito produttivo:

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
Accettazione biancheria	Ricevimento sporco: Chiusura sacchi contenenti biancheria sporca	Tutti i sacchi chiusi	Ad ogni consegna
Accettazione biancheria	Controllo tessuti: verifica del mantenimento delle caratteristiche dei tessuti, peso, tenuta del colore e dimensioni	n.a.	Ad ogni consegna
Accettazione <u>materasseria</u>	Controllo prodotto: verifica del mantenimento delle caratteristiche	n.a.	Ad ogni consegna
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Presenza macchie e/o aloni	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Presenza peli e/o capelli (corpi estranei)	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Presenza rotture e/o strappi	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Odori	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Rammendi	1 rammendo <u>max</u> per capo	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / <u>materasseria</u>	Bottoni staccati	Nessuno	Ad ogni uscita

• Nei mezzi di trasporto:

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
In consegna	Pulizia completa del camion	n.a.	2 volte l'anno
In consegna	Attrezzature interne ai reparti (<u>carrello armadio, portasacco, vagonetto</u>)	n.a.	4 volte l'anno

• Nelle Strutture

Oggetto controllo	Verifica	Indicatore	Target
Biancheria piana	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Asciugamani	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Indumenti dei residenti	Presenza di tutto il corredo consegnato all'ingresso	Controlli settimanali	Mantenimento dotazione
Intimo dei residenti	Presenza di tutto il corredo presentato all'ingresso	Controlli settimanali	Mantenimento dotazione
Guanciali	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Coperte	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Cover/coprimaterassi e <u>copriletti</u>	Presenza di tutta la dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione

Altri elementi di autocontrollo saranno quelli presenti nel manuale di autocontrollo dell'Appaltatore. In sede di sottoscrizione del contratto e all'avvio del servizio, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà consegnare alle Strutture il suo manuale di autocontrollo che deve rispettare almeno le prescrizioni su esposte. Nel caso in cui tale manuale riporti ulteriori forme di controllo e/o migliorative dovranno essere rispettate anche queste.

ART. 16 - SISTEMA DI CONTROLLO

Per tutta la durata del contratto ASP si riserva il diritto di effettuare sopralluoghi, senza preavviso, presso gli stabilimenti dell'Appaltatore, ove potranno essere prelevati campioni dei prodotti in uso e potrà essere effettuata una verifica dell'intero ciclo lavorativo. In particolare, ASP potrà verificare sia i risultati degli indicatori di autocontrollo di cui al relativo paragrafo, sia ogni altro parametro ritenuto oggettivamente indicativo della qualità del servizio reso (ad es. pulizia locali, qualità dell'acqua utilizzata, detersivi utilizzati, tipologia degli impianti, ecc.) o riportato nel presente Capitolato. ASP si riserva di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei tessuti consegnati nel corso del contratto. Tali analisi, insindacabilmente accettate dall'Appaltatore, saranno svolte possibilmente e in prima istanza, presso la lavanderia dell'Appaltatore alla presenza delle parti, ovvero affidate ad un Istituto legalmente riconosciuto a spese a carico dell'Appaltatore aggiudicatario.

Durante il normale svolgimento delle attività contrattuali ASP, anche mediante l'utilizzo del Sistema informativo, potrà svolgere controlli sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa delle attività dell'Appaltatore e sul mantenimento dei livelli di servizio previsti anche nel rispetto dei limiti previsti dalle linee guida RABC.

16.1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Durante il corso dell'appalto l'Appaltatore deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale) oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al Codice Ateco 96.10.1.

ART. 17 - SISTEMA DI TRACCIABILITÀ: SISTEMA INFORMATIVO

La dotazione di microchip e codice a barre per gli indumenti degli Ospiti, di tutti gli articoli noleggiati per il servizio oggetto dell'appalto, dovrà permettere alle Strutture un monitoraggio del servizio tale per cui le stesse possano, in ogni momento, avere un controllo sulla movimentazione del circolante sia di biancheria piana che di biancheria confezionata.

La tracciabilità del capo deve avere inizio dal momento in cui esso è inserito, dall'Appaltatore, nella dotazione delle diverse Strutture. Con l'utilizzo delle informazioni, deducibili dal Sistema informativo, dovranno essere possibili controlli sull'effettivo circolante presente, anche presso le diverse Strutture, in modo da evidenziare e risolvere problematiche relative a dotazioni iniziali, presenti in un dato momento presso le Strutture, non corrispondenti alle Schede di dotazione redatte ad avvio appalto.

Il collegamento del microchip a ogni articolo noleggiato dovrà permettere di rintracciare: la dislocazione fisica dell'articolo, il numero dei cicli di lavaggio subiti, il capo non più presente nel circolante, unitamente alla motivazione della non presenza, (es. non restituito, non consegnato, indecoroso/logorato, presente in luogo diverso dal consegnato, ecc.).

Il trasferimento dei dati sul Sistema informativo sarà possibile anche grazie alla diversa tecnologia usata dall'Appaltatore (es. antenna di lettura, lettori wireless portatili e comunque offerta in sede di gara dall'Appaltatore) per il rilevamento della movimentazione della biancheria.

Pertanto, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà implementare un Sistema informativo con le seguenti funzionalità minime, intese come esemplificative e non esaustive:

- rendicontare la gestione delle dotazioni "iniziali" che deve sempre corrispondere alla quantità indicata nella Scheda di dotazione, distinguendo la quantità e tipologia di biancheria consegnata e destinata all'attività assistenziale giornaliera di ogni Struttura dalla quantità e tipologia di biancheria, consegnata, destinata alla scorta della medesima Struttura, come specificato nel paragrafo "Noleggio di biancheria piana";
- rendicontare la gestione delle scorte dei guardaroba e la loro integrazione dando sempre evidenza di quantità e tipologia di biancheria movimentata;
- rendicontare, per Struttura, il numero dei pezzi e la tipologia di biancheria piana e di asciugamani e vestiti Ospiti rinvenuti dall'Appaltatore nelle operazioni di ritiro.

Le tre funzionalità sopra elencate dovranno permettere alle strutture di verificare la corrispondenza e/o la mancata corrispondenza, per un determinato periodo stabilito (es. giorno, settimana, mese, trimestre o altro), tra i quantitativi di biancheria piana rinvenuti dall'Appaltatore (lettura sporco) e i relativi quantitativi consegnati anche per ogni Struttura, oltre che la corrispondenza tra la dotazione iniziale fissata ad inizio appalto e la quantità di biancheria presente, in un dato momento, presso ogni singola Struttura.

- rendicontare le operazioni di ritiro e consegna della biancheria confezionata;
- reportistiche di quantità (pezzi), di articoli e tipologie (biancheria piana, confezionata, asciugamani) forniti a noleggio ad ASP relativi ad un determinato periodo;
- reportistica relativa alla biancheria ritenuta non idonea rilevata all'interno dello stabilimento o riconsegnata all'Appaltatore dalla Struttura che non rientrerà pertanto nel circolante, suddiviso tra piana e confezionata. Il Sistema informativo dovrà, pertanto, gestire la biancheria restituita non idonea, stornandola dai quantitativi consegnati.

Al fine di garantire la possibilità per ASP di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il Sistema informativo dovrà garantire anche le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo subito dopo che le attività siano state effettuate dall'Appaltatore e comunque non oltre le 24 ore;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.
- dare evidenza degli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui tessuti e/o sui potenziali punti di ricontaminazione, degli esiti degli autocontrolli, degli esiti dei controlli di risultato e di processo;
- dare evidenza degli esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio;
- dare evidenza annualmente del calendario delle analisi chimiche e microbiologiche da effettuare;
- rendicontare i numeri dei lavaggi della materasseria di proprietà ASP con evidenza del periodo in cui la sanificazione è avvenuta;
- rendicontare la quantità e tipologia di biancheria di proprietà delle singole Strutture sottoposta a lavaggio compresa quella degli Ospiti;
- conteggio dei ri-lavaggi degli indumenti;

Il Sistema Informativo dovrà permettere l'estrazione di tutti i dati generati dalle funzionalità richieste nel presente Capitolato e/o offerte in sede di gara dall'Appaltatore, in fogli di lavoro di tipo Excel da parte degli utenti autorizzati delle Strutture.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione di ASP un archivio (*repository*), accessibile via web, che contenga la seguente documentazione:

- procedure di sanitizzazione di biancheria, vestiario, materasseria;
- procedure di sanitizzazione delle attrezzature e mezzi di trasporto utilizzati per l'appalto;
- Documentazione richiesta nelle specifiche tecniche:
 1. scheda tecnica biancheria piana e biancheria confezionata unitamente alla documentazione comprovante le specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili;
 2. elenco degli impianti con i quali si eseguirà il servizio dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo;
 3. lista dei detersivi e delle sostanze chimiche con i quali si eseguirà il servizio, unitamente a tutta la documentazione delle specifiche tecniche;
- elenco delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione del servizio, e tutta la documentazione attestante gli interventi di manutenzione, sia preventiva che incidentale, nonché le relative tarature; schede tecniche e di sicurezza delle attrezzature;
- calendarizzazione delle operazioni di sanificazione dei mezzi e delle attrezzature;
- eventuale altra documentazione su richiesta e in accordo con ASP.

Il Sistema informativo dovrà essere *web based*, ossia consultabile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso presso le Strutture di ASP. Ad avvio appalto verranno comunicati all'Appaltatore gli utenti di ASP autorizzati ad accedere al Sistema informativo.

Il Sistema informativo dovrà prevedere, se offerto dall'Appaltatore, la possibilità per ASP di effettuare richieste di articoli di biancheria piana ed asciugamani ad integrazione di quanto presente nelle Strutture.

Sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari per l'attivazione ed il funzionamento del Sistema informativo e la sua manutenzione e aggiornamento.

L'Appaltatore deve effettuare un corso a favore degli utenti autorizzati da ASP al fine di far conoscere tutte le funzionalità del Sistema informativo offerte dall'Appaltatore in sede di gara così da poter monitorare il servizio in tutte le sue fasi. L'Appaltatore deve inoltre garantire una assistenza anche da remoto a tutti gli utenti autorizzati.

ART. 18 - CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di monitorare e valutare l'andamento del servizio e la percezione dello stesso da parte dell'utenza, ASP si riserva di condurre periodicamente un'indagine volta a verificare il livello del servizio erogato dall'Appaltatore.

Per l'effettuazione dell'analisi di *customer satisfaction*, ASP si riserva di utilizzare modalità che verranno eventualmente concordate con l'Appaltatore.

I risultati ottenuti saranno oggetto di valutazione da parte di ASP al fine di poter individuare gli strumenti di correzione volti al miglioramento del servizio.

ART. 19 - ALTRE PRESCRIZIONI

19.1 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile dell'esecuzione del contratto a cui affidare la direzione complessiva del servizio. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto avrà compiti di coordinamento e sarà il referente responsabile nei confronti di ASP Seneca e, quindi, avrà la delega di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore.

Egli provvederà a garantire il buon andamento del servizio e la sua rispondenza alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato e garantirà altresì la massima collaborazione possibile con i Responsabili nominati da ASP.

Il Responsabile deve essere reperibile 12 ore su 24, compresi i festivi, a tale scopo dovrà essere dotato di telefono cellulare, di email appositamente dedicata alle comunicazioni urgenti.

L'Appaltatore dovrà comunicare ad ASP, il nome del Responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

Il Responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare

funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti individuati dalle Strutture per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi di assenza quali ferie, malattie, ecc. l'Appaltatore dovrà prevedere un sostituto e comunicarne nominativo, recapito telefonico e di posta elettronica per iscritto. Il sostituto potrà essere individuato già ad avvio appalto.

19.2 SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero e/o di assemblea sindacali interne e/o esterne, si applicherà la Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e dai Contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

Nel caso di scioperi, quindi, l'Appaltatore non potrà sospendere l'attività prestata ma eventualmente ridurla, garantendo comunque il livello minimo dei servizi, che sarà concordato con ASP. A tal fine l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto ad ASP la data di inizio dello sciopero almeno 3 giorni prima dello stesso.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire la reperibilità del Responsabile dell'esecuzione del contratto o di un suo sostituto e le prestazioni considerate indispensabili per tutta la durata dello sciopero.

Nel caso che lo sciopero sia precedente o seguente ad un giorno festivo, la consegna dovrà essere garantita ugualmente o nella giornata di sciopero o in quella festiva. Per le consegne periodiche, nel caso in cui lo sciopero risulta coincidere con la giornata di consegna, questa dovrà essere eseguita il giorno prima.

Sospensione per causa di forza maggiore

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'Appaltatore si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente ad ASP. Nel caso l'impossibilità si protraesse per più di un giorno, l'Appaltatore dovrà garantire il servizio attivando, se necessario, una lavanderia di supporto, o mezzi idonei (ad esempio in caso di neve o ghiaccio o calamità naturali).

L'Appaltatore dovrà concordare, in tutti i casi di cui sopra, con i Responsabili delle Strutture, il giorno di consegna.

19.3 INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

ASP sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

19.4 PERSONALE DELL' APPALTATORE ADIBITO AL SERVIZIO

L'Appaltatore ed il personale da esso dipendente, operativo presso le Strutture di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate da ASP per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà comunicare alle Strutture interessate dalla fornitura di servizio di guardarobiera l'elenco nominativo del personale impiegato, assicurando la copertura del personale per le ferie e le assenze con personale formato.

L'Appaltatore fornirà ad ASP nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere, in caso di sostituzione, impiegato nell'espletamento del servizio aggiudicato.

L'Appaltatore si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni ad ASP.

19.5 DIVISE DEL PERSONALE DELL' APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con ASP e tale da rendere identificabili l'operatore addetto al guardaroba.

La divisa dovrà essere provvista di velcro resistente al lavaggio per fissaggio cartellino di riconoscimento e conforme alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo dell'Appaltatore, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

ART. 20 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito agli Ospiti ed alla organizzazione e attività svolte da ASP Seneca durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti dell'Appaltatore, che presteranno servizio nelle Strutture di ASP, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli Ospiti che del personale dipendente, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. ASP si riserva il diritto di chiedere la sostituzione immediata del personale a seguito di comportamenti giudicati non consoni.

In particolare, l'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Strutture, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio Responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale di ASP;
- segnali subito alle Coordinatrici delle Strutture ed al proprio Responsabile diretto le anomalie e/o criticità rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Appaltatore con le singole Strutture;
- esegua il proprio lavoro in modo da non ostacolare l'organizzazione della Struttura;
- non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori di ASP e/o da Ospiti;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività delle Strutture;
- comunichi ad ASP ed al proprio Responsabile diretto ogni infortunio a rischio biologico, occorso durante l'espletamento del servizio;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica ed acqua;
- smaltisca correttamente i rifiuti all'interno delle Strutture come da indicazione delle stesse.

L'Appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Anche ai sensi dell'art. 1228 c.c., esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi Ospiti, i loro famigliari o dipendenti di ASP, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 21 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio, l'Appaltatore si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

Tutto il personale impiegato deve saper svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti adottando metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene e sicurezza, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà anche fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione sui rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta, sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato da ASP.

ASP ritiene obbligatoria la formazione/informazione di tutto il personale impiegato dall'Appaltatore sui seguenti argomenti:

- Prevenzione dei rischi derivanti dal lavoro in ambiente socio-assistenziale;
- Modalità di esecuzione del servizio;
- Corretto utilizzo dei DPI;

Ad inizio appalto, le Strutture, in accordo con l'Appaltatore, potranno attivare dei corsi di formazione rivolti al personale

che effettuerà servizio all'interno delle Strutture e i corsi potranno vertere sulle seguenti tematiche:

- 1) Presentazione delle Strutture;
- 2) Individuazione dei percorsi pulito/sporco;
- 3) Rischi connessi alle diverse aree assistenziali; modalità di accesso;
- 4) Norme igieniche;
- 5) Procedure di emergenza ed evacuazione, piano antincendio.

L'Appaltatore si impegnerà a trasmettere le medesime informazioni/formazione al personale neoassunto o subentrante dopo la fase di avvio del contratto. Nel caso di variazioni significative organizzative, assistenziali e/o di attività, l'Appaltatore si impegnerà a concordare con l'ASP l'attività di formazione/informazione del personale impiegato.

ART. 22 - AVVIO APPALTO

Data l'importanza del servizio oggetto dell'appalto, in sede di avvio l'Appaltatore si interfacerà direttamente con i Coordinatori delle Strutture per definire nel dettaglio, sulla base del presente capitolato, ma in riferimento alle singole strutture tutti gli aspetti gestionali/pratici necessari per l'esecuzione del servizio.

ART. 23 - DISMISSIONE

Alla scadenza dell'appalto, l'Appaltatore uscente sarà tenuto a concordare con il subentrante le tempistiche di dismissione graduale del servizio. Resta inteso che tali tempistiche e la modalità graduale di dismissione del servizio sarà fatta in accordo con ASP Seneca.

In particolare, l'Appaltatore uscente dovrà rendersi disponibile a fornire al subentrante tutte le informazioni e la collaborazione necessarie affinché la nuova gestione del servizio avvenga senza alcuna criticità e con soluzione di continuità per tutte le Strutture. Il subentrante a sua volta dovrà garantire la propria disponibilità e collaborazione, adeguandosi ai tempi e modalità concordate unitamente ad ASP Seneca ed all'Appaltatore uscente. Il buon esito del cambio appalto potrà essere garantito, da una collaborazione tra i tre soggetti interessati: Appaltatore uscente, ASP Seneca e nuovo Appaltatore.

L'Appaltatore alla scadenza dell'appalto, nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con ASP dovrà provvedere a proprie spese e con propri mezzi e personale:

- al ritiro di tutti gli articoli forniti a noleggio, compreso le scorte (biancheria piana, biancheria confezionata, ecc.);
- al ritiro di tutte le attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, ecc.).

I tempi di dismissione e la gradualità dovranno essere portati a conoscenza del nuovo Appaltatore al fine di permettergli la programmazione della loro successiva sostituzione.

ART. 24 - CLAUSOLA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE ED ART. 57 DEL D.LGS. 36/2023 ED ULTERIORI CLAUSOLE SOCIALI

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario dell'appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del contraente uscente, garantendo le tutele del CCNL "Lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione e servizi medici affini CNEL D0L1" o equivalenti, come indicato all'Allegato 8 al presente Capitolato "Elenco personale attualmente impiegato", quindi a rispettare la clausola sociale ex art. 57 del Codice dei contratti pubblici, così come declinata nel progetto di riassorbimento presentato in sede di gara, come indicato nel Disciplinare.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nella tabella di cui all'Allegato 8 "Elenco personale attualmente impiegato" allegata al presente progetto di gara, la quale contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della Legge 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

L'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato, ed è obbligato, ancorché Cooperativa e nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore di riferimento.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore dei minimi salariali e delle altre clausole dei Contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato.

L'Aggiudicatario si obbliga a continuare ad applicare i Contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Il personale che sarà messo a disposizione dall'aggiudicatario deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Aggiudicatario, che provvede alla gestione del servizio con risorse umane qualificate, risponde dell'esecuzione del servizio unitamente all'operato e al contempo dei propri dipendenti e/o preposti, e degli eventuali danni che tale personale può arrecare a cose e/o persone. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impiegate, ASP può richiedere ogni documento utile. Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale impiegato sono in capo all'Appaltatore, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso.

Il presente appalto è soggetto all'obbligo di esecuzione del contratto mediante l'impiego di almeno n. 1 persona svantaggiata a tempo pieno oppure più persone part time per un tempo equivalente al tempo pieno, appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 comma 1 della legge 381/1991, residenti nei Comuni dell'Unione Terred'acqua, con l'adozione di specifici programmi individuali di recupero e di inserimento lavorativo da condividersi con i Servizi sociali territoriali competenti.

Nei casi in cui l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a n. 15 dipendenti e non superiore a 50 dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. Trascorsi 30 giorni dalla decorrenza dei 6 mesi, il RUP intimerà la presentazione della suddetta relazione entro i successivi 10 giorni. In caso di ulteriore inosservanza dell'obbligo, verrà comminata una penale calcolata in misura giornaliera pari al 0,5 per mille, con facoltà di rivalersi sulla cauzione definitiva. Resta fermo il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale delle penali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 25 - REVISIONE PREZZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, è applicata la revisione prezzi, da attivarsi al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del servizio, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio, ed operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della revisione, da applicarsi come indicato al punto precedente, si farà riferimento alla variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (F.O.I.) (rif. Tabella D2), riferita all'anno precedente e verrà riconosciuta, come precedentemente indicato (variazione oltre il 5% dell'importo complessivo e nei limiti dell'80% della variazione stessa).

La rilevazione avverrà semestralmente.

Il meccanismo di revisione di cui al presente articolo si applica altresì agli eventuali subappalti e subcontratti, secondo la disciplina di cui all'art. 60, comma 4 quater, tramite altresì il rinvio all'Allegato II.2 bis.

Le modifiche in corso di esecuzione sono disciplinate ai sensi dell'art. 120 del Codice. La Stazione Appaltante si riserva altresì di avvalersi delle modifiche in corso di esecuzione di cui all'art. 120, commi 9, 10 e 11 del Codice, in presenza dei presupposti e secondo la disciplina indicata ai suddetti commi.

ART. 26 - CONTROLLI E PENALITÀ

1. L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento nonché al presente Capitolato.
2. Ove l'Appaltatore violi le disposizioni del presente Capitolato, è obbligato al pagamento di una penale, in relazione all'entità del disservizio.
3. Si procederà al recupero delle penalità da parte di ASP mediante emissione di Nota addebito Fuori Campo Iva che l'Appaltatore dovrà procedere a saldare ad avvenuto ricevimento, mediante bonifico bancario sul conto corrente indica-

to sulla nota stessa. Fino all'avvenuto pagamento della suddetta nota di debito l'ASP sospenderà il pagamento delle fatture afferenti al mese in cui si è verificato l'evento che ha dato luogo all'applicazione della penale o di quelle immediatamente successive se le prime risultassero già corrisposte.

4. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari successivi decorrenti dalla data di invio della comunicazione, resta salvo il diritto di ASP di risolvere il contratto a seguito di prolungate inadempienze gravi, comunicate in forma scritta a mezzo PEC e salvo il diritto al risarcimento dei danni.

5. L'importo della penale applicabile per ogni singola violazione degli obblighi contrattuali, può variare, secondo la gravità, tra € 150,00 (centocinquanta/00) e € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento.

6. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse agli obblighi assunti, per quanto concerne le consegne e i ritiri previsti dal presente Capitolato o formalmente concordati, in casi eccezionali con le strutture, sarà applicata una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00) per ogni intervento non eseguito nei tempi stabiliti.

7. Qualora l'Appaltatore non provveda alla sostituzione della biancheria e delle divise non conformi entro 5 giorni dalla formale richiesta si procederà all'applicazione di una penale pari a un importo variabile da € 50,00 (cinquanta/00) a € 150,00 (centocinquanta/00) a seconda della gravità della non conformità, per ogni giorno di ritardo.

8. Qualora l'Appaltatore non aggiorni i dati sul sistema informativo e non trasmetta i report riepilogativi inerenti biancheria piana, confezionata, indumenti ospiti entro il giorno 10 del mese successivo si procederà all'applicazione di una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.

9. Nel caso si verificassero, da parte dell'Appaltatore inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, ASP potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza procedendo nei confronti dell'Appaltatore alla determinazione dei danni eventualmente sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'ASP in contraddittorio con i Rappresentanti dell'Appaltatore stesso. Nel caso di loro assenza o impedimento si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'ASP.

10. L'ASP potrà ricorrere a terzi per servizi alternativi addebitando all'Appaltatore i costi sostenuti.

ART. 27 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore è tenuto al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

Resta comunque inteso che la Stazione Appaltante rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'Appaltatore ed il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito. A richiesta della Stazione Appaltante, l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

ART. 28 - RISERVATEZZA DEI DATI

L'Appaltatore è tenuto a garantire la piena riservatezza e protezione dei dati personali e delle informazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito dell'esecuzione del servizio, impegnandosi a trattarli nel rispetto della normativa vigente in materia, ed in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018. In particolare:

- si impegna ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, al fine di prevenire accessi non autorizzati, perdita, distruzione o diffusione indebita dei dati;
- garantisce che il personale impiegato nel servizio sia preventivamente autorizzato al trattamento dei dati personali e adeguatamente istruito in materia di protezione dei dati, nonché vincolato da obblighi di riservatezza;
- è fatto divieto all'Appaltatore di diffondere, comunicare o utilizzare i dati per finalità diverse da quelle previste dal presente contratto, salvo espressa autorizzazione della Stazione Appaltante o obblighi di legge;
- si impegna a collaborare con la Stazione Appaltante per garantire il rispetto dei diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione), nonché per la gestione di eventuali violazioni dei dati personali (data breach);

- al termine del rapporto contrattuale, o in caso di cessazione anticipata, si impegna a restituire o cancellare tutti i dati personali trattati per conto della Stazione Appaltante, salvo diversa previsione normativa.

Resta inteso che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario sarà formalmente nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante specifico atto o accordo di nomina, che disciplinerà nel dettaglio le operazioni di trattamento affidate.

L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare l'applicazione di penali, nonché la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART. 29 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute all'interno del DUVRI (Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenziali), allegato alla documentazione di gara. L'Appaltatore deve informare dettagliatamente il personale circa le circostanze e modalità previste nel contratto d'appalto in oggetto, sugli obblighi di sicurezza, gestione e manutenzione, su quanto contenuto nel DUVRI (Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenziali).

È tenuto altresì al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicatario deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di tutte le attrezzature di lavoro necessarie alla mansione.

L'aggiudicatario deve provvedere alla consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi professionali ai propri dipendenti e se necessario provvedere anche alla sorveglianza sanitaria degli stessi. L'aggiudicatario dovrà fornire adeguate informazioni e provvedere alla formazione e addestramento dei propri dipendenti circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà inoltre comunicare all'ASP: il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il nominativo del Medico Competente (ove previsto), il nominativo del/i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (se designato/i), il nominativo del preposto designato, il nominativo del responsabile delle emergenze, i nominativi degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso) per i quali dovrà fornire copia degli attestati dei corsi.

ART. 30 - SCIOGLIMENTO DI SOCIETÀ

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa subentrante.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, la Stazione Appaltante può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o da ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando la Stazione Appaltante ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno dalla Stazione Appaltante ritenute necessarie per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 31 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.lgs. 136/2023 e s.m.i., ai sensi del quale è nulla l'accordo con cui si affida a terzi l'integrale esecuzioni delle prestazioni appaltate. Trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, il subappalto potrà essere autorizzato fino ad un massimo del 49,99% dell'importo contrattuale. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lett. o) dell'Allegato, fatta salva la deroga circa la diversa soglia di affidamento, prevista e disciplinata dal penultimo periodo del comma 2, dell'art. 119. È fatto divieto di subappalto a cascata, ai sensi del comma

17, art. 119, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo relativo all'esecuzione dei particolari servizi oggetto del presente appalto, di natura spiccatamente sociale.

ART. 32 - CAUZIONE DEFINITIVA

In sede di stipula contrattuale l'Aggiudicatario dovrà costituire regolare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, con le modalità indicate dall'art. 106 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. La garanzia in parola è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale (salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore). Si rinvia integralmente alla disciplina di dettaglio di cui all'art. 117 sopra citato.

ART. 33 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia assicurativa, con decorrenza dalla decorrenza dalla data di avvio del servizio e avente una durata almeno pari a quella del contratto di appalto a copertura dei seguenti rischi:

- Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per tutte le attività previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamati.

La polizza dovrà prevedere inoltre la copertura per la responsabilità civile per fatti colposi, errori od omissioni causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le specifiche attività, comprese quelle relative e complementari previste dall'appalto.

L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamati.

Resta inteso che l'esistenza, la validità e l'efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto l'obbligo di risarcimento del maggiore danno subito. ASP Seneca sarà ritenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso ASP e/o i suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

Tutte le polizze dovranno essere stipulate tutte prima dell'avvio del servizio e trasmesse alla Stazione Appaltante.

ART. 34 - ANTICIPAZIONE

Sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, con le modalità previste dall'art. 125, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nella misura del 20%. Trattandosi di contratto pluriennale l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa secondo la disciplina di cui all'art. 125, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 35 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, senza limiti di tempo, in presenza delle condizioni stabilite dall'art. 122, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché in presenza di grave inadempimento, secondo quanto stabilito dai commi 4 e 5 del medesimo articolo. In particolare, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto in ogni momento, quando l'Aggiudicatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP e/o dai DEC, ovvero non produca la documentazione richiesta.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in caso di gravi e reiterate violazioni o grave e reiterata inosservanza del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30/03/02 n. 165".

La Stazione Appaltante procederà altresì alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante incamererà il deposito cauzionale, salvo e impeggiato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 36 - RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti, calcolato, secondo quanto previsto nell'Allegato II.14, all'art. 11, sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto nel caso in cui sopravvengano convenzioni Consip o Intercent-ER migliorative rispetto a quelle del presente contratto, secondo le modalità di cui al medesimo art. 1 comma 13, D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

In caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante potrà recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Nell'ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente paragrafo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e /o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 del Codice Civile.

Qualora la impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, la Stazione Appaltante, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altro operatore economico. Allo scopo, la Stazione Appaltante potrà anche rivaleersi su eventuali esposizioni creditorie dell'impresa aggiudicataria nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 37 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, Legge 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

In ogni occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'Aggiudicatario, il sub-Aggiudicatario o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

La pubblica amministrazione si riserva la verifica di cui all'art. 48-bis, comma 1, del DPR 602/1973, con riferimento ad eventuali somme iscritte a ruolo.

ART. 38 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione avverrà a cadenza mensile sulla base del numero di giornate effettive di degenza degli Ospiti registrati dall'Ufficio Servizi Finanziari di ASP nel mese precedente e comunicati all'Appaltatore entro il giorno 10 del mese successivo.

Il numero delle giornate verrà comunicato a mezzo PEC dal Servizio Centrale Unica Acquisti.

L'Appaltatore dovrà emettere n. 3 fatture distinte per ciascuna Casa Residenza.

Si chiede di indicare separatamente il materiale afferente al servizio svolto nelle Case Residenza da quello nei Centri Diurni nello specifico:

- nella fattura relativa alla consegna presso la CRA di Sant'Agata Bolognese dovrà essere indicato separatamente il materiale destinato al Centro Diurno di Sant'Agata;
- nella fattura relativa alla consegna presso la CRA di Crevalcore dovrà essere indicato separatamente il materiale destinato al Centro Diurno di Crevalcore;
- nella fattura relativa alla consegna presso la CRA di San Giovanni in Persiceto dovrà essere indicato separatamente il materiale destinato ai Centri Diurni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Centro Socio Ricreativo di Decima e di San Giovanni in Persiceto (con la distinzione per ciascun singolo Centro Diurno).

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico ed intestate:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SENECA"

Codice Fiscale e P.IVA 02800411205

Sede legale: Via Matteotti n. 191 - 40014 Crevalcore

Codice Univoco Ufficio: UF1POH

Indicando il CIG e con causale "Servizio Lavanolo – Mese _____ – Struttura _____"

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite all'Appaltatore stesso.

ASP Seneca procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

L'Appaltatore rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Appaltatore sarà considerato diretto responsabile di eventuali danni causati all'ASP Seneca, dipendenti

da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali ASP Seneca è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente Capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva dell'Appaltatore (qualora lo stesso risultasse debitore il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute all'Appaltatore gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/73.

ART. 39 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023 s.m.i. la cessione del contratto è nulla. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., alle cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla L. 52/1991 e quanto previsto dall'Allegato II.14 – art. 6 Cessione dei Crediti.

ART. 40 – SPECIFICHE SUI DATI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI

Al fine della corretta organizzazione del servizio ASP specifica che i dati riportati negli allegati al presente Capitolato nello specifico nell'Allegato 5 sono i quantitativi storici relativi ad un'annualità, consegnati puliti presso le Strutture. Si specifica che trattasi di dati forniti a titolo meramente indicativo, così come i dati di cui all'Allegato 1 e 2. Pertanto al fine della corretta e soddisfacente gestione del servizio si specifica che ASP potrà richiedere quantità anche maggiori rispetto a quanto riportato negli allegati, senza che questo possa generare dei maggiori costi per la stessa.

ART. 41 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Per l'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante si avvale di Direttori dell'esecuzione, individuati nelle persone dei Coordinatori delle Strutture, ai quali sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 31, comma 2, dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

I Direttori dell'esecuzione potranno essere modificati in corso di vigenza del contratto, su proposta motivata del RUP, con provvedimento espresso della Stazione Appaltante, da comunicare all'Appaltatore.

ART. 42 - ACCORDO BONARIO

Si applica l'art. 211 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., quando insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

ART. 43 - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne e manlevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, pretesa, azione o richiesta risarcitoria proveniente da terzi (sia persone fisiche che giuridiche) per danni a cose o persone derivanti o comunque connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, siano essi imputabili a colpa o negligenza dell'Appaltatore stesso o del suo personale/subappaltatori.

ART. 44 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico dell'Appaltatore.

ART. 45 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio, non saranno deferite ad arbitri. Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.



SENECA
Azienda Servizi alla Persona

ART. 46 - CLAUSOLA FINALE

Per tutto quanto non previsto si richiama integralmente la disciplina prevista dal Codice dei Contratti Pubblici, più volte richiamato in Capitolato quale D.lgs. 36/2023 e s.m.i., al quale integralmente si rinvia.

SEZIONE C - QUADRO ECONOMICO

Dati economici.

L'importo della base d'asta, al fine della formulazione dell'offerta, è stimato in Euro 4,50/giorno.

La stima dell'importo a base d'asta e dell'importo contrattuale massimo è la seguente:

Importo a complessivo 36 mesi	€ 993.507,00 inclusi costi interfe- renza
Importo opzione proroga 24 mesi	€ 661.338,00
Importo opzione aumento contrattuale del 20%	€ 198.401,40
Importo opzione proroga per massimo 6 mesi	€ 165.334,50
Importo contrattuale massimo	€ 2.018.580,90

Il quadro economico stimato è dettagliato come segue:

A) SOMME A BASE DI GARA	IMPORTI IN EURO
Oneri per la fornitura del servizio	€ 992.007,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.500,00
Totale a base di gara A)	€ 993.507,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTI IN EURO
IVA 22%	€ 218.571,54
Contributo ANAC	€ 660,00
Opzione proroga 24 mesi	€ 661.338,00
IVA 22% su opzione proroga 24 mesi	€ 145.494,36
Opzione aumento contrattuale del 20%	€ 198.401,40
IVA 22% su opzione aumento contrattuale del 20%	€ 43.648,31
Opzione proroga 6 mesi	€ 165.334,50
IVA 22% su opzione proroga	€ 36.373,59
Totale somme a disposizione B)	€ 1.469.821,70

TOTALE A) + B)	€ 2.463.328,70
-----------------------	-----------------------

SEZIONE D - SCHEMA DI CONTRATTO

REP.N. _____

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SENECA"

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI LAVANOLO E LAVAGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA E DELLE DIVISE, DELLA BIANCHERIA E DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DI ASP E DELLA BIANCHERIA E INDUMENTI OSPITI DELLE CASE RESIDENZA ANZIANI GESTITE DA ASP SENECA E FORNITURA DEL SERVIZIO DI GUARDAROBA

CUI S02800411205202400003

CIG BC44A7B3C7

Con la presente scrittura privata a valere tra le parti

TRA

L'Azienda di Servizi alla Persona "Seneca" (di seguito denominata ASP), C.F./P.IVA 02800411205 con sede legale in Crevalcore (BO), Via Matteotti 191, ivi rappresentata da Lorenzo Sessa, in qualità di Direttore Generale;

E

_____, con sede legale in _____ iscritta al _____ al n. _____, ivi rappresentata da _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di _____, (di seguito per brevità denominata "Appaltatore");

PREMESSO

- che con Determinazione n. ___ del ___/___/2026 è stato disposto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., di avviare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di lavano e lavaggio della biancheria piana e delle divise, della biancheria e del materiale di proprietà di ASP e della biancheria e indumenti Ospiti delle Case Residenza Anziani gestite da ASP Seneca, comprensivo del servizio di guardaroba, per un importo massimo stimato pari ad Euro _____ per una durata pari 36 mesi + opzione proroga 24 mesi + opzione aumento contrattuale del 20% e opzione proroga per massimo 6 mesi, e si è, altresì, provveduto all'approvazione degli atti della procedura, da esperirsi mediante piattaforma telematica SATER, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice, mediante bando pubblicato sulla G.U.U.E. n. ___ del _____, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC tramite la Piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara in data ___/___/2026 e sul profilo del committente nella sezione Servizi - Bandi in pubblicazione - Bandi di gara - Utilità - ASP Seneca in data ___/___/2026;

- che con Determinazione n. ___ del ___/___/2026 è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice;

- che all'esito delle operazioni di gara, giusto verbale Registro di Sistema _____ del ___/___/2026 della Commissione giudicatrice, è risultata economicamente più vantaggiosa l'offerta presentata da _____;

- che sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., attraverso il FVOE 2.0, con esito positivo;

- che in riferimento alle verifiche previste dalla vigente normativa in materia di Antimafia, è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazione Antimafia (B.D.N.A.) in data _____ - Prot. Ingresso n. _____ - apposita informativa antimafia, secondo cui "*...non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere A), B), C) D.lgs. 159/2011*";

oppure

- che in riferimento alle verifiche previste dalla vigente normativa in materia di Antimafia, la Stazione Appaltante ha richiesto attraverso la Banca Dati Nazione Antimafia (B.D.N.A.) in data __/__/2026 - Prot. Ingresso n. _____ l'informativa antimafia, ed essendo decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2, primo periodo, del D.lgs. 159/2011, rilevato che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011 l'Amministrazione può procedere alla stipula del presente contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, purché lo stesso sia sottoposto a condizione risolutiva qualora emerga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo il pagamento dei servizi già prestati;
- che si è proceduto con Determinazione n. ____ del __/__/2026 a disporre l'aggiudicazione in favore della società/RTI _____ per l'importo di Euro _____;
- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto l'Appaltatore ha prodotto la polizza fideiussoria n. [...] emessa in data [...] da [...] per un importo garantito pari ad € [...] ([...]) quale cauzione definitiva ex art. 117, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., acquisita in originale digitale;
- l'affidamento del servizio è disciplinato dall'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dalla documentazione di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire, gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- Eventuale: nel caso di esecuzione anticipata o in via d'urgenza: con Prot.n. ____ del ____ è stato acquisito il verbale di consegna anticipata delle prestazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di lavanolo e lavaggio della biancheria piana e delle divise, della biancheria e del materiale di proprietà di ASP e della biancheria e indumenti Ospiti delle Case Residenza Anziani gestite da ASP Seneca, nonché la fornitura del servizio di guardarobiera per le Case Residenza di Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

2.2 Il Servizio andrà svolto secondo le modalità previste dal Capitolato speciale descrittivo prestazionale (di seguito CSDP) e le stesse si intendono integrate dal contenuto delle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara dall'Appaltatore.

2.3 Eventuali variazioni nelle modalità di svolgimento del servizio, atte ad aumentare la funzionalità del servizio, potranno essere concordate per iscritto tra i Responsabili dell'esecuzione contrattuale nominati da ASP e il Responsabile del Servizio individuato dall'Appaltatore.

ART. 3 - NORME REGOLATRICI

3.1 Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come l'offerta economica, l'offerta tecnica ed il progetto d'appalto, comprensivo del CSDP.

3.2 L'esecuzione del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi Allegati dalla seguente normativa:

- disposizioni del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) (di seguito Codice) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione e relativo Correttivo;
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

- D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Testo unico sulla sicurezza
- D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Normativa ambientale scarichi industriali
- UNI EN 14065:2016 (Sistema di controllo del biocontaminazione nel lavaggio industriale dei tessuti (RABC))
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria adottati con DM 9 dicembre 2020 pubblicato in GURI n. 2 del 04/01/2021.

3.3 Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente.

3.4 In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dalla Stazione Appaltante prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Aggiudicatario.

3.5 La Relazione Tecnica Illustrativa e il CSDP ed i relativi allegati disciplinano dettagliatamente la normativa applicabile al presente contratto d'appalto.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

4.1 La durata del presente contratto è fissata in n. 36 mesi, per un periodo ricompreso presumibilmente dal ____ al _____, o se diversa, dalla data della consegna anticipata del servizio come da verbale di consegna del __/__/202__, di cui al Prot.n. ____ del __/__/202__.

4.2 Il contratto potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, per un periodo di ulteriori 24 mesi, come previsto nel Disciplinare all'art. 3.3 e nel CSDP all'art. 3.

4.3 Il contratto potrà inoltre essere prorogato così come previsto dall'art. 120, comma 11, del Codice e nel CSDP all'art. 3.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGO DELL'AGGIUDICATARIO

5.1 Le modalità per il servizio oggetto del presente Contratto sono individuate in generale nell'interno corpo del CSDP con riferimento ai relativi allegati.

5.2 Gli obblighi dell'Appaltatore sono riportati nel CSDP, si richiamano altresì gli art. dal 7 al 15, dal 19 al 24, dal 27 al 29, dal 37 al 39.

ART. 6 - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale per lo svolgimento del servizio, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara pari al ____ %, è pari ad Euro _____ per la durata di 36 mesi, di cui Euro _____ per la manodopera non soggetti a ribasso.

L'importo del costo a giornata degenza è pari ad Euro _____;

Si specifica che l'importo del corrispettivo mensile sarà determinato sulla base del costo a giornata per le giornate degenza Ospiti Registrate dai Servizi Finanziari di ASP.

L'importo stimato della proroga di cui all'art. 4, punto 4.2 del presente contratto, per la durata di 24 mesi è pari ad Euro _____.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

7.1 Le modalità di fatturazione avverranno secondo quanto previsto all'art. 38 del CSDP.

7.2 Il corrispettivo sarà corrisposto secondo le modalità di fatturazione indicate all'art. 38 del CSDP.

ART. 8 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

8.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13/08/2010 n. 136, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

8.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13/08/2010 n. 136, il mancato utilizzo nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

8.3 Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 37 del CSDP.

ART. 9 - SUBAPPALTO

L'Appaltatore, in conformità a quanto dichiarato in sede di offerta, intende/non intende affidare in subappalto a terzi l'esecuzione di parte delle attività oggetto del presente contratto. Per le specifiche si rimanda all'art. 8 del Disciplinare e all'art. 31 del CSDP.

ART. 10 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

10.1 Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute oltre che nel presente contratto, anche nel CSDP e nell'offerta tecnico ed economica presentata in sede di gara.

10.2 Le prestazioni saranno eseguite nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) e quanto previsto dal CSDP.

10.3 In caso di sciopero si rimanda a quanto previsto all'art. 19.2 del CSDP.

10.4 Al fine della corretta organizzazione del servizio ASP potrà richiedere, come riportato all'art. 40 del CSPD quantità anche maggiori rispetto a quanto riportato negli allegati al CSPD, senza che questo possa generare dei maggiori costi per la stessa.

ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO E CLAUSOLE SOCIALI

11.1 L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti diretti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

11.2 L'Appaltatore si obbliga a rispettare la clausola di stabilità occupazionale e la clausola sociale di cui all'art. 57 del Codice, così come declinata nel progetto di assorbimento presentato in sede di gara, come indicato nel disciplinare.

11.3 Si applicano le prescrizioni di cui all'art. 24 del CSDP.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 E NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), i dati personali oggetto del presente contratto saranno trattati da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli artt. 6 e 32 del GDPR.

12.2 I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente contratto, ad altri soggetti che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del Trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.lgs. 33/2013.

12.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di ASP Seneca è: Wildside Human Fist – Via Cairoli 9, 40121 Bologna, tel. 051/0263896, email: privacy@wslegal.it.

12.4 Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Appaltatore è: _____.

ART. 13 - DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Appaltatore è nominato Responsabile del trattamento dei dati personali da ASP Seneca. Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che il trattamento da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il Responsabile del Trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del tratta-

mento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto relativo al servizio oggetto del presente atto che vincoli l'Appaltatore al Titolare del trattamento. L'Appaltatore è nominato Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi ad ASP Seneca in qualità di Titolare del trattamento.

ART. 14 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

14.1 L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di ASP Seneca.

14.2 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

14.3 L'obbligo di cui ai commi 14.1 e 14.2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

14.4 L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 14.1, 14.2 e 14.3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

14.5 In caso di inosservanza degli obblighi descritti (da 14.1 a 14.4), ASP Seneca ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

14.6 Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di ASP Seneca attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

14.7 Si rimanda all'art. 28 del CSDP.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ DANNI E OBBLIGO DI MANLEVA

15.1 L'Appaltatore, per i propri dipendenti diretti, nell'esercizio del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Aggiudicatario quanto della Stazione Appaltante e/o di terzi, rimandando all'art. 33 del CSDP per coperture e massimali. Inoltre l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne ASP Seneca da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

15.2 Si richiama integralmente l'art. 42 del CSDP.

15.3 L'Appaltatore ha prodotto idonea polizza assicurativa RCT e RCO, stipulata con primaria compagnia assicurativa, mantenendola inalterata ed efficace per tutta la durata del presente contratto d'appalto: Polizza n. _____ del __/__/202_ stipulata da _____ per un massimale di _____.

15.4 Copia digitale della polizza di cui al punto che precede è stata consegnata ed acquisita agli atti con Prot.n. ____ del __/__/202_.

15.5 L'Appaltatore si obbliga a tenere sollevata ed indenne la ASP Seneca da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti di eventuali subappaltatori, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento al presente appalto, e, specificatamente, alla esecuzione del servizio ed utilizzate eventualmente dall'Appaltatore stesso.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice e dell'art. 32 del CSDP. La stessa è resa ai sensi dell'art. 117 del Codice, in favore di ASP Seneca come segue: polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ di Euro _____ emessa in data __/__/202_. La garanzia di cui sopra ha/non ha beneficiato delle riduzioni previste dal precisato art. 106, comma 8, del Codice.

ART. 17 - RECESSO

Secondo la disciplina prevista dall'art. 123 del Codice, a cui integralmente si rinvia, ASP Seneca ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento alle condizioni indicate nell'art. 36 del CSDP.

ART. 18 - RISOLUZIONE

Le cause e le modalità di risoluzione del presente sono regolamentate dall'art. 122 del Codice e dall'art. 35 del CSDP.

ART. 19 - PENALI

Si intendono qui richiamate, quale parte integrante del presente contratto, le penali nonché i presupposti applicativi delle stesse, di cui all'art. 26 del CSDP.

ART. 20 - REVISIONE PREZZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

20.1 Le modifiche, opzioni e varianti sono regolate dall'art. 120 del Codice, nonché dalle previsioni di cui agli artt. 3.2 e 3.3 del Disciplinare e all'art. 3 del CSDP qui integralmente richiamate.

20.2 Per la revisione dei prezzi si intendono qui richiamate, quale parte integrante del presente contratto, quanto previsto all'art. 25 del CSDP.

ART. 21 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

21.1 Esclusa la sussistenza di ipotesi di incompatibilità, come previste dall'art. 16 del Codice, vengono nominati Direttori dell'Esecuzione del presente contratto le Coordinatrici delle Case Residenza Anziani gestite da ASP Seneca, _____, _____ (CRA CRE), _____ (CRA SAB), _____ (CRA SGP) ed il Coordinatore dei Centri Diurni, _____. I compiti degli stessi sono declinati all'art. 114 del Codice al quale espressamente si rinvia.

21.2 Si richiama altresì quanto riportato all'art. 40 del CSDP.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. 23 - CODICE DI COMPORTAMENTO

23.1 Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Appaltatore deve uniformarsi ai principi e ai doveri di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ASP Seneca, adottato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 1 del 28/01/2022, quale parte integrante del presente contratto e consultabile al link <https://dgegovpa.it/Aspseneca/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/AttiGenerali?dettaglio=10>.

23.2 In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice il presente Contratto può essere risolto.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

24.1 Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti, conseguenti e occorrenti per l'esecuzione e gestione del contratto, sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al DPR 26/10/1972, n. 633 e s.m.i..

24.2 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

24.3 Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi della Tabella A, Allegato I.4 del Codice.

ART. 25 - CLAUSOLA FINALE

25.1 Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

25.2 Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto e/o degli Allegati, da parte dell'Ente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

25.3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti.

25.4 Nel caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

ASP Seneca

Il Direttore Generale

Il legale rappresentante

IL PRESENTE CONTRATTO È SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 BIS, L. 241/90 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 6, COMMA 2, D.L. 179/12 CONVERTITO CON L. 221/12 E DALL'ART. 6, COMMI 5, 6, 7 D.L. 145/2013

ALLEGATI AL PROGETTO

ALLEGATO 1 – BIANCHERIA PIANA

BIANCHERIA PIANA	CARATTERISTICHE E QUANTITÀ	DOTAZIONE INIZIALE
Lenzuola 100% cotone sopra e sotto senza angoli	206 lenzuola da sopra 206 lenzuola da sotto Misure 160 cm x 290 cm 1 cambio settimanale fisso + 10% su 206 anziani DOTAZIONE SETTIMANALE LETTO: 1 lenzuolo sopra 1 lenzuolo sotto 1 traversa cotone 1 coprimaterasso 1 cerata 2 federe $206 * 2 * 52 = 42432 + 10\%$ Totale complessivo annuo = 46.000	<u>2060 PZ</u>
Copriletti 100% cotone colorati	Misure 200 cm x 270 cm 2 per posto letto $206 * 2 = 412$ pz + dotazione di scorta pari a n. 1 cambio settimanale per n. 12 anziani = $12 * 53$ sett = 636 pz Totale complessivo annuo = 10.600 pz	<u>1030 PZ</u>
Coperte (panni lana) di proprietà ASP	Misure 200 cm x 270 cm Totale complessivo annuo = 320 pz	
Federa cotone	Misure 60 cm x 90 cm Federe posti letto $206 * 2$ guanciali = 412 pz $412 * 52$ sett = 21.424 pz + dotazione di scorta pari al 10% = 2.184 pz Totale complessivo annuo = 23.500 pz	<u>1030 PZ</u>
Traverse in cotone	Misure 150 cm x 180 cm Richiesta + dotazione di scorta Totale complessivo annuo = 20.500 pz	<u>1030 PZ</u>
Tela cerata Specifiche: PARTE SUPERIORE IN COTONE ED INFERIORE IN CERATA	Misure 90 cm x 170 cm Tela Cerata + dotazione di scorta Totale complessivo annuo = 4.700 pz	<u>1030 PZ</u>
Coprimaterasso in spugna cerata Specifiche: spugna + misura angoli con elastico 75cm x 170 cm	Misure 90 cm x 170 cm Coprimaterasso in spugna cerata+ dotazione di scorta Totale complessivo annuo = 4.700 pz	<u>1030 PZ</u>
Coperte ignifughe leggere	n. 206 pz	<u>1030 PZ</u>
ASCIUGAMANI	CARATTERISTICHE E QUANTITÀ	DOTAZIONE INIZIALE
Teli bagni bianchi in spugna di cotone	Misure 100 cm x 150 cm 2 per ogni bagno per 206 ospiti + scorta per n. 12 ospiti Totale complessivo annuo = 22.500 pz	<u>1030 PZ</u>
Asciugamani medi bianchi in spugna di cotone	Misure 60 cm x 100 cm Totale complessivo annuo= 23.400 pz	<u>1030 PZ</u>

Specifiche tecniche:

Tutta la biancheria di prima consegna (nuova) deve risultare lavata e stirata e non provenire direttamente dal produttore.

I prodotti devono garantire un confort alberghiero di elevata qualità in termini di estetica e qualità dei materiali utilizzati e devono essere coordinati tra loro per design e qualità dei materiali tra tessuti.

Lenzuola 100% cotone sopra e sotto senza angoli

Caratteristiche:

- colore bianco;
- composizione 100% cotone
- Misure 160 cm x 290 cm
- peso (g/mq) 150 (+/- 5%)
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M)

Copriletti 100% cotone colorati

Caratteristiche:

- colore da definire
- composizione 100% cotone
- Misure 200 cm x 270 cm
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M)

Federa cotone

- Misure 60 cm x 90 cm
- colore bianco;
- composizione cotone 100%
- Peso (g/mq) 140 (+/- 5%);
- chiusura con risvolto interno di 20 cm;
- cucitura su tre lati;
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M).

Traverse in cotone

- Misure 150 cm x 180 cm
- Multistrato
- colore bianco
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M).

Tela cerata

- Misure 90 cm x 170 cm
- parte superiore in cotone ed inferiore in cerata
- colore bianco
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M).

Coprimaterasso in spugna cerata

- spugna
- Misure angoli con elastico 75/90 cm x 170 cm
- colore bianco
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M).

Coperte ignifughe leggere

- colore da definire
- ignifugo (classe di reazione al fuoco 1M).

ALLEGATO 2 – DOTAZIONE DIVISE

PERSONALE ASP CASE RESIDENZA									
MANSIONE	NUMERO FIGURE PROFESSIONALI	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE DIVISE	DOTAZIONE INIZIALE*	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI	DOTAZIONE INIZIALE*	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI	BISOGNO ANNUALE**	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI AD USO COMUNE NON ASSEGNATI DIRETTAMENTE MA ALLA STRUTTURA	DOTAZIONE INIZIALE***
COORDINATORE ATTIVITÀ SANITARIE (CAS)	1	camice bianco con velcro maschio/femmina sul taschino	5	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	5			Giacca trapuntata con bottoni a pressione anti pioggia colore blu	12
RESPONSABILE ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE (RAI)	3	casacca bianca con profilo rosso sul collo e taschino e bottoni automatici + pantalone bianco con tasca sul retro	15	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	15				
RESPONSABILE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI (RAA)	7	casacca con profilo glicine sul collo e taschino e bottoni automatici con bottoni automatici + pantalone bianco con tasca sul retro	35	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	35				
MEDICI	3	camice bianco	15		n.r.				
PSICOLOGO	1	camice bianco	5		n.r.				
INFERMIERI	20	casacca con profilo azzurro sul collo e taschino e bottoni automatici + con bottoni automatici e tasche in fondo + pantalone bianco con tasca sul retro	100	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu	100				
OSS	100	casacca bianca con profilo giallo sul collo e taschino, con bottoni automatici e tasche in fondo + pantalone bianco	500	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	500	Paragrembi in cotone per pasto	8760		
FISIOTERAPISTI	5	casacca con profilo blu scuro sul collo e taschino e bottoni automatici + pantalone bianco con tasche laterali e tasca sul retro	25	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	25				
ANIMATORI	3	polo verde + pantalone bianco con tasche laterali e tasca sul retro	15	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu + logo ASP	15				
* 5 DIVISE A TESTA PER OGNI FIGURA PROFESSIONALE					n.r.= non richiesta				
** Paragrembi n. 24 pz al giorno									
*** Dotazione annuale									
PERSONALE ASP CENTRI DIURNI									
MANSIONE	NUMERO FIGURE PROFESSIONALI	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE DIVISE	DOTAZIONE INIZIALE*	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI	DOTAZIONE INIZIALE*	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI	BISOGNO ANNUALE**	DESCRIZIONE/CARATTERISTICHE ULTERIORI ARTICOLI RICHIESTI AD USO COMUNE NON ASSEGNATI DIRETTAMENTE MA ALLA STRUTTURA	DOTAZIONE INIZIALE***
OSS	20	casacca bianca con profilo giallo sul collo e taschino, con bottoni automatici e tasche in fondo + pantalone bianco	100	Felpa in cotone con bottoni e tasche laterali colore blu	100	Paragrembi in cotone per pasto	3132	Giacca trapuntata con bottoni a pressione anti pioggia colore blu	8
* 5 DIVISE A TESTA PER OGNI FIGURA PROFESSIONALE									
** Paragrembi n. 12 pz al giorno su 52 settimane esclusi giorni di chiusura sab/dom									
*** Dotazione annuale									

SPECIFICHE DIVISE SUDDIVISE PER QUALIFICA PROFESSIONALE

1) COORDINATORE ATTIVITÀ SANITARIE (CAS)

Camice Colore bianco, 3 tasche, manica lunga + velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.
Cotone 100%

2) RESPONSABILE ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE (RAI)

Casacca con profili di colore rosso sul collo e sui taschini unisex a “V” c/5 automatici - M/M a giro, 2 tasche + 1 taschino al petto con profili color rosso - spacchetti ai lati – velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.
Pantalone bianco con tasca sul retro.
Cotone 100%

3) RESPONSABILI ATTIVITÀ ASSISTENZIALI (RAA)

Casacca con profili glicine sul collo e sui taschini unisex a “V” c/5 automatici - M/M a giro, 2 tasche + 1 taschino al petto - spacchetti ai lati – velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.
Pantalone bianco con tasca sul retro.
Cotone 100%

4) MEDICO

Camice Colore bianco, 3 tasche, manica lunga + velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.
Cotone 100%

5) PSICOLOGO

Colore bianco, 3 tasche, manica lunga + velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.

Cotone 100%

6) INFERMIERI

Casacca con profili azzurro sul collo e sui taschini unisex a "V" c/5 automatici - M/M a giro, 2 tasche + 1 taschino al petto - spacchetti ai lati - velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.

Pantalone bianco con tasca sul retro.

Cotone 100%

7) OPERATORI SOCIO SANITARI (OSS)

Casacca bianca con profili gialli sul collo e sui taschini unisex a "V" c/5 automatici, M/M a giro, 2 tasche + 1 taschino al petto - spacchetti ai lati - velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.

Pantalone bianco con tasca sul retro

Cotone 100%

8) FISIOTERAPISTI

Casacca con profili blu scuro sul collo e sui taschini unisex a "V" c/5 automatici, M/M a giro, 2 tasche + 1 taschino al petto - spacchetti ai lati - velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.

Pantalone bianco con tasca sul retro

Cotone 100%

9) ANIMATORE

Polo verde chiusura a 3 bottoni e vestibilità più aderente - manica corta con taschino + velcro maschio/femmina sul taschino per nome, cognome e qualifica e numerazione dal n. 1 al n. 5 su ogni capo di vestiario.

Pantalone bianco con tasca sul retro

Cotone 100%

SPECIFICHE PANTALONI

Tutti i pantaloni dovranno essere UNISEX in cotone Cotone 100% - Colore bianco

Modello chiuso davanti con elastico semirigido in vita (anti arrotolamento), 2 tasche anteriori antisbordo + 1 taschino dietro con travette, orlo fondo gamba.

SPECIFICHE FELPE

Misto cotone 90% acrilico 10% garzato all'interno. Aperto con scollo a "V", con 5 bottoni automatici, 2 tasche, maniche lunghe. Colore blu. Logo di ASP Seneca ricamato di colore giallo oro a sinistra ad altezza cuore.

SPECIFICHE PARAGREMBO

Copri abito in cotone con tascone anteriore a scomparti, fermato ai fianchi con martingala cucita e bottoni automatici, pluristagione, colore bianco.

SPECIFICHE GIACCA

Giacca trapuntata antipioggia con bottoni a pressione di colore blu adatta alla stagione autunno/inverno.



ALLEGATO 3 – STRUTTURE

Strutture Case Residenza	Indirizzo	N. posti letto	N. camere ospiti	Frequenze di ritiro e consegna	Presenza di guardaroba, orario e giorni di apertura	Eventuali note
CRA Crevalcore	Via Pigozzi, 174 40014 Crevalcore (BO)	66+2	30 di cui: - 6 singole - 12 doppie - 12 triple	3 volte a settimana	Piano Terra locali pulito e sporco con accesso dei fornitori separato retrostante l'ingresso principale. Servizio aperto 18 ore settimanali dal lunedì al venerdì	Orario per consegna e ritiro biancheria dalle 08:30 alle 11:00
CRA San Giovanni in Persiceto	Via Marzocchi, 1 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	60	33 di cui: - 6 singole - 27 doppie	3 volte a settimana	Piano Terra locali pulito e sporco con accesso dei fornitori separato retrostante l'ingresso principale. Servizio aperto 18 ore settimanali dal lunedì al venerdì	Orario per consegna e ritiro biancheria dalle 08:00 alle 11:00
CRA Sant'Agata Bolognese	Via Sibirani, 3 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)	78	39 doppie	3 volte a settimana	Piano Terra locali pulito e sporco con accesso dei fornitori separato retrostante l'ingresso principale. Servizio aperto 18 ore settimanali dal lunedì al venerdì	Orario per consegna e ritiro biancheria dalle 08:30 alle 11:00
Strutture Centri Diurni	Indirizzo	Frequenze di ritiro e consegna		Eventuali note		
CD Anzola dell'Emilia	Via XXV Aprile, 25/1 40011 Anzola dell'Emilia (BO)	Frequenza: 3 volte a settimana Si specifica che le divise e i paragrembi destinati ai Centri Diurni saranno ritirati sporchi e riconsegnati puliti presso il CD di San Giovanni in Persiceto interno alla Casa Residenza di San Giovanni in Persiceto		Orario per consegna e ritiro biancheria dalle 08:00 alle 11:00		
CD Calderara di Reno	Via Gramsci, 51 40012 Calderara di Reno (BO)					
CD Crevalcore	Via Trombelli, 63 40014 Crevalcore (BO)					
CD Sala Bolognese	Piazza Marconi, 9 40010 Sala Bolognese (BO)					
CD San Giovanni in Persiceto	Via Marzocchi, 1 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)					
CD Sant'Agata Bolognese	Via Sibirani, 3 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)					
Centro Socio Ricreativo di San Matteo della Decima	Via Sicilia, 1/A 40017 San Matteo Decima Fraz. Di S. Giovanni in Persiceto (BO)					

ALLEGATO 4 – MATERIALE DI PROPRIETÀ ASP

MATERIALE DI PROPRIETÀ DI ASP				
ARTICOLI	QUANTITÀ			NOTE LAVAGGIO
	CRA CRE	CRA SAB	CRA SGP	
materassi	75 compresa scorta pz	85 compresa scorta pz	70 compresa scorta pz	
guanciali	132(66x2) pz	156 (78x2) pz	120 (60x2) pz	
Fodera cuscino postura	60 pz	85 pz	60 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
cuscino antidecubito	60 pz	85 pz	60 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Cintura di contenzione a letto	50 pz	70 pz	3 pz compresa scorta	lavaggio ed asciugatura delicata attenzione fibbie chiusura
Gomitiera	10 pz	10 pz	20 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Manopole	20 pz	20 pz	20 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Cinture addominali di contenzione	--	--	40 pz	lavaggio ed asciugatura delicata attenzione fibbie chiusura
Cinture pelviche di contenzione	--	--	20 pz	lavaggio ed asciugatura delicata attenzione fibbie chiusura
Riparo gambe	10 pz	10 pz	10 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Fodera parasponde	45 pz	30 pz	40 pz (2 per letto)	lavaggio ed asciugatura delicata
Imbraghi per sollevatori a soffitto	40 pz	45 pz	39 pz	lavaggio ed asciugatura delicata imbragature traspiranti
Imbraghi per sollevatori manuali	4 pz	uguali a quelli a soffitto compresi nei 45 del soffitto	3 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Imbraghi per verticalizzatori	4 pz	3 pz	2 pz	lavaggio ed asciugatura delicata
Scarpe ospiti	132 (66*2)	78 paia	120 (60 PAIA *2)	
Scarpe operatori	70 paia	70 paia	50 paia	

Si specifica che tutti questi articoli sono oggetto del Servizio di Lavanolo e pertanto soggetti a lavaggi su richiesta di ASP.

ALLEGATO 5 – QUANTITATIVI ANNUALI CONSEGNATI PRESSO LE STRUTTURE

CONSUMO ANNUO STORICO RELATIVO AL SERVIZIO LAVANOLO ESPRESSI IN PEZZI				
	CRA Sant'Agata Bolognese	CRA S.Giovanni Persiceto	CRA Crevalcore	Totale
CASACCA BIANCA E/O CON PROFILI	6439	6962	6931	20332
FELPA/PILE/GOLF	83	13	29	125
PANTALONE BIANCO	6948	7402	6437	20787
ASCIUGAMANO 60X100 LANDO PAR.LOG/SI ROSSO-UHF (VISC)	7180	7320	6840	21340
COPRIL.200X270 CANDIDO C/STAMP 12/20-UHF	3472	3060	3540	10072
FEDERE CANDIDE 60X90 - UHF	7740	6840	7440	22020
GREMBO DISTRIB.VITTO BORDO AZZ-UHF	946	326	1012	2284
LENZUOLA BIANCHE 160X290 - UHF	14080	12960	13680	40720
TELA CERATA CM 90X170 C/SOLFILO-UHF	1460	1308	1110	3878
TELO BAGNO 100X150 LANDO PARL.L/SI ROSSO-UHF	7760	7500	7020	22280
TRAVERSA B.CA 150X180 ST/ARAN.-UHF	6934	6780	6636	20350
COPERTA LANA	93	81	138	312
CONSUMO ANNUO STORICO RELATIVO AL SERVIZIO LAVANOLO RIF. BIANCHERIA OSPITI ESPRESSO IN CHILOGRAMMI				
	CRA Sant'Agata Bolognese	CRA S.Giovanni Persiceto	CRA Crevalcore	Totale
LAVAGGIO BIANCHERIA OSPITI (KG)	16897,91	15030,80	13028,53	44957,24

I dati sopra riportati afferiscono ai quantitativi consegnati puliti presso le Case Residenza gestite da ASP.

Si specifica altresì che trattasi di dati forniti a titolo meramente indicativo.

I quantitativi annui sono riportati in riferimento alla biancheria piana nell'Allegato 1.

Le quantità richiedibili dalle strutture potrebbero anche essere maggiori, pertanto ASP Seneca si riserva la possibilità di richiedere i quantitativi necessari per le prestazioni dei servizi, senza che questo possa determinare un maggiore costo per la stessa.